

RESTA MOLTO DA FARE INSIEME

**VITTORIANO BRIZZI
SINDACO PER PESCIA
CON GIURLANI**

0



PROGRAMMA PARTECIPATO

Elaborato con i membri delle liste che sostengono la candidatura a Sindaco di Pescia di Vittoriano Brizzi con Giurlani.

Le linee guida sono state integrate con colloqui coi cittadini di Pescia nel trimestre febbraio aprile 2023



**PESCIA: CONSOLIDARE I RISULTATI ACQUISITI.
DISEGNARE IL FUTURO.
LAVORARE INSIEME AI CITTADINI**

Nel 2018 abbiamo preso in mano una Città in dissesto, ai limiti di una caduta irreversibile. Grazie a un intenso lavoro fatto di impegno, competenza degli amministratori e ascolto dei cittadini siamo riusciti a rialzarci in piedi, a camminare, a raccogliere nuove risorse, a governare il presente e progettare il futuro. Sono stati anni difficili, abbiamo attraversato la pandemia. A cinque anni di distanza possiamo dire che **ce l'abbiamo fatta, con l'aiuto di tutti**. Abbiamo dopo venti anni il **Piano Operativo**, che dà le linee guida del futuro e le regole. Abbiamo il **Piano Strategico della Cultura** e si avvia la stagione della **ripresa del turismo** sostenibile col ritorno a Pescia della Madonna del Baldacchino di **Raffaello** in cattedrale. Abbiamo **23 milioni di investimenti** fatti e avviati e altri **17 milioni pronti all'avvio**. Complessivamente una **grande leva da 40 milioni** che potrà ulteriormente crescere se continueremo a sviluppare il progetto INSIEME. Soprattutto, **abbiamo fatto rientrare Pescia dal pre-dissesto**, facendo ritornare alla normalità i parametri economici.

La Giunta di Oreste Giurlani ha fatto molto. **Molto ancora resta da fare** e la decisione di candidare a Sindaco, **col sostegno forte di Giurlani, Vittoriano Brizzi**, da cinque anni presidente del Consiglio Comunale e delle **donne e uomini** che hanno fatto esperienza in questi anni, vuole significare l'importanza della **continuità di buon governo** che le liste che sottoscrivono il programma vogliono assicurare.

Pescia è e sarà **la città di tutti**: occorre riscoprire il vero significato del tutti, riabilitare il valore della *civitas* ed il senso di appartenenza ad essa. Ecco perché "lontano dai partiti vicino ai cittadini", ha mantenuto la sua forza. Continuiamo a saper fare comunità, ascoltare, motivare, coinvolgere e realizzare esclusivamente il **BENE COMUNE**.

In questi anni la politica ha sempre più perso la capacità di attrarre e i cittadini che vanno a votare in numero sempre meno rilevante. Meno del 50%. **Per questo continueremo a essere non espressione di parti politiche e ideologiche**. Faremo perno sul civismo e l'interesse di tutti e ogni lista avrà cura di alcuni temi particolari, con la sintesi rappresentata dall'esperienza di Vittoriano **Brizzi** come candidato Sindaco e l'energia di Oreste **Giurlani** come regia e sintesi del percorso che porta dal dire al fare. Sempre col **coinvolgimento di tutti i cittadini**.

Il percorso partecipato, assunto dalle liste come impegno di governance, si propone di riavvicinare i cittadini alla politica per avviare la preparazione di una **nuova classe dirigente** per il territorio.

La **politica dunque post ideologica che si basa sul fare**, sulla dignità dell'impegno pubblico, su una visione moderna e basata sull'impegno e la **partecipazione**.

RESTA MOLTO DA FARE.

PESCIA È COMUNITÀ: UNA NUOVA CULTURA DELLA POLITICA E DELLA POLIS

Nel raggruppamento che sostiene la candidatura di Vittoriano Brizzi a Sindaco di Pescia col supporto di Oreste Giurlani l'obiettivo generale è far crescere la partecipazione, restituendo fiducia nella Politica, caratterizzata come impegno e coinvolgimento dei cittadini. Le attività previste sono trasversali a tutte le attività del programma e delle altre liste, assumendo come responsabilità la creazione di una sistematica costruzione di modelli di dialogo che vedano coinvolti:

- ✓ gli Attori del territorio, settore per settore (Associazioni, strutture organizzate, mondo della formazione e della cultura, Imprese, ecc)
- ✓ i cittadini tutti, rafforzando e rendendo abituale la modalità della consultazione e del monitoraggio di aspettative e soddisfazione dei bisogni.

PROMUOVERE UN NUOVO SENSO CIVICO

Occorre coltivare e sviluppare ulteriormente la voglia di partecipare attivamente alla vita della città, per salvaguardarla dal degrado, per migliorarne i servizi e la loro fruibilità.

Tutti noi dobbiamo infatti sentirci protagonisti ed esercitare il diritto/dovere di richiamare ognuno al rispetto delle più elementari regole di convivenza civile, mentre l'Amministrazione deve essere impegnata direttamente nell'educazione al rispetto delle regole, e quando occorra, a reprimere gli inadempienti, attraverso il personale della Polizia Municipale.

Per favorire questo processo, all'applicazione delle sanzioni previste dai regolamenti comunali, deve accompagnarsi un coinvolgimento di tutta la cittadinanza e in particolare delle numerose associazioni di volontariato che operano sul territorio ed una gratificazione (premi e riconoscimenti) per coloro che si distinguono in questa opera di "educazione". La cittadinanza, le associazioni, le scuole, le aziende possono essere coinvolte nel mantenimento e riqualificazione di alcune zone verdi o di alcuni angoli caratteristici della città e delle frazioni.

Questo contribuirà a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità cittadina, a favorire e rinsaldare un fertile rapporto con le istituzioni, ad aumentare il rispetto di ciò che è "di tutti", il bene pubblico.

L'intento è quello di produrre un cambiamento, verso una nuova idea di città, dove i Cittadini si sentano realmente Comunità, divenendo i primi attori corresponsabili per proiettarsi in avanti con il concreto apporto di tutti.

INTEGRAZIONE , PARTECIPAZIONE, LEGALITÀ

A Pescia è crescente il numero di stranieri, ma l'integrazione è sempre piuttosto difficile e le difficoltà economiche non aiutano a migliorare la situazione. L'Amministrazione deve favorire con ogni mezzo l'integrazione e lo scambio culturale tra cittadini di nazionalità diverse. Se questo è relativamente facile per i giovani che frequentano le scuole, lo è molto meno per quanto concerne gli adulti. Si dovrà cercare di coinvolgere il più possibile nel processo di integrazione le donne, che spesso sono quelle che sono più soggette a manifestazioni di discriminazione. .

L'Amministrazione comunale, assieme alle altre istituzioni pubbliche, deve qualificare maggiormente la propria azione nei confronti degli stranieri residenti, non limitandosi ad una burocratica elargizione dei servizi già disponibili, ma adottando un atteggiamento proattivo, nel senso di conoscere, seguire e guidare i vari nuclei familiari che si insediano sul nostro territorio per avere:

- ✓ un quadro aggiornato della frequenza scolastica dei soggetti in età scolare e quindi poter intervenire per ridurre il fenomeno della diserzione scolastica
- ✓ verificare chi non frequenta i corsi di lingua italiana per adulti e quindi promuoverli in maniera mirata,
- ✓ avere il quadro del rapporto dei residenti stranieri con il lavoro per poter valutare tempestivamente eventuali ripercussioni di tipo sociale in caso di congiuntura sfavorevole,
- ✓ seguire in maniera dinamica la situazione abitativa delle famiglie di stranieri per rimuovere eventuali situazioni di disagio estremo se non di sfruttamento

UN COMUNE DI TUTTI

Per garantire una maggiore integrazione e partecipazione e continuare il buon lavoro dell'Amministrazione effettuato dall'Amministrazione Giurlani nel periodo 2018/2023 è necessario che il Comune sia sempre di più uno spazio aperto in cui davvero i Cittadini si sentano a casa.

Ciò significa che occorre organizzarsi di modo che la Casa del Comune, quella di tutti, sia sempre aperta, accessibile, pronta a leggere le priorità e ad accogliere le richieste dei Cittadini. Vale a dire che gli Assessori e soprattutto il Sindaco daranno una disponibilità ancora maggiore all'incontro e al confronto con i Cittadini prevedendo:

- ✓ due giorni di ricevimento durante l'orario degli uffici comunali (per avere risposte immediate)
- ✓ la conferma del sabato mattina e della domenica mattina
- ✓ una sera per settimana, per agevolare chi è fuori per lavoro
- ✓ la garanzia che un numero personale del Sindaco sarà a disposizione di tutti per garantire un filo diretto con la Cittadinanza.

UN COMUNE DIVERSO

Quando abbiamo assunto l'onere di guidare l'Amministrazione di Pescia nel 2018 la situazione era di pre-dissesto. Se si fosse arrivati alla fine del percorso, assimilabile a un fallimento per una società privata, sarebbe stata una sciagura per tutta la città - la situazione era quella di un ente che, all'inizio, non aveva i mezzi per far fronte ai propri debiti, nemmeno per quelli di cui si aveva certezza! A testimonianza di ciò vale, su tutti, lo "scoperto di cassa" (in termini tecnici, l'anticipazione di tesoreria) al quale il Comune di Pescia ricorreva ormai quasi costantemente da anni, su livelli molto elevati.

Abbiamo operato con rigore e professionalità per cinque anni e oggi, sulla base dei dati del Bilancio 2022 siamo usciti dall'emergenza. Dobbiamo comunque continuare a operare sulla linea maestra di

- ✓ continuare e migliorare i servizi e le attività sia in quantità che in qualità,
- ✓ continuare la riduzione della spesa corrente, con l'obiettivo del risparmio e della maggiore efficienza
- ✓ continuare a ridurre la pressione fiscale e rimodulare la tariffazione dei servizi a domanda individuale con un uso adeguato e controllato dell'ISEE;
- ✓ valorizzare il patrimonio immobiliare comunale anche con nuove funzionalità al servizio della cittadinanza, senza procedere a dismissioni che privino la cittadinanza di beni di tutti;
- ✓ ottimizzare ancora l'organizzazione della macchina comunale perché meglio corrisponda alle esigenze dei cittadini e, al contempo, valorizzi il merito dei dipendenti che lavorano con impegno.

In questo non potrà che avere una rilevante importanza proseguire nell'attività di digitalizzazione degli uffici e dei processi, con evidente impatto anche sui servizi da erogare a cittadini e imprese. I benefici del percorso descritto ricadono su tutti i settori funzionali del Comune ed migliorano i servizi per i cittadini.

Abbiamo investito oltre 700.000 euro del PNRR per lo sviluppo della digitalizzazione, per la semplificazione e la trasparenza. Continueremo a dare priorità a questo intervento con altri progetti già finanziati o nelle graduatorie con un continuo sviluppo dei progetti erogati in front office.

Per migliorare ulteriormente la funzionalità della macchina comunale bisognerà garantire :

- ✓ un piano formativo condiviso ed adeguato agli obiettivi della nuova amministrazione;
- ✓ un nuovo modo di operare aperto ai cittadini ed al confronto operativo con gli amministratori, ognuno nel rispetto delle diverse prerogative che a ciascuno competono.

Nell'ottica della trasparenza, della semplificazione e dell'efficacia, potenzieremo ulteriormente lo sportello unico per il Cittadino nel quale ci si potrà recare non solo per ottenere informazioni su tutti i procedimenti amministrativi che riguardano i cittadini stessi, ma anche il luogo unico nel quale presentare pratiche, domande ed istanze per tutte le

esigenze delle quali si occupa il Comune. Lo Sportello dialogherà poi con gli uffici che si occupano dell'istruttoria, rendendo disponibili le informazioni sullo stato della pratica.

In tema di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione confermiamo la disponibilità a lavorare in forme associative con gli altri Comuni della Valdinievole. Riteniamo infatti che il Comune di Pescia, per i servizi che può offrire, per la sua capacità attrattiva che deve essere rinnovata se non riscoperta, per la sua posizione ed anche per il ruolo storicamente ricoperto, possa essere un punto di riferimento per lo sviluppo dell'intera Valdinievole.

Dobbiamo fare ancora molto, rimodulare verso il basso e stabilizzare la pressione fiscale, continuare la lotta all'evasione, finire il percorso iniziato sulla macchina comunale con apertura di nuovi uffici all'ex Tribunale e di ulteriori sportelli di front office del cittadino in Piazza Mazzini, semplificare e rendere più trasparente l'amministrazione.

PESCIA RIPARTE: PINOCCHIO, FLOROVIVAISMO/MEFIT, PROGETTO SPECIALE CULTURA/TURISMO

Fondamentale è il rafforzamento e lo sviluppo di progetti pubblici e privati che avviino il volano dell'occupazione e del turismo.

Dare sviluppo immediato ai progetti Pinocchio e MEFIT e, utilizzare subito 8 milioni di euro acquisiti dalla Amministrazione Giurlani per investimenti (si veda il dettaglio nella tabella del paragrafo 2.5), decidere insieme alle imprese e alle associazioni uno sviluppo sostenibile e senza gli intralci di una burocrazia che asfissa.

Aiutare chi è colpito dalla crisi e dare una mano a chi ha buone idee per il futuro, affinché le possa mettere in pratica sarà il nostro imperativo.

Pescia dovrà diventare oltre che Città dei fiori anche la Città di Pinocchio. I due grandi motori sono da sviluppare in modo integrato e rompendo gli indugi.

- ✓ Florovivaismo e MEFIT devono essere oggetto di un'azione di rilancio, superando una fase di stallo che ha caratterizzato gli sviluppi degli ultimi anni.
- ✓ Pinocchio dovrà invece essere oggetto di un vero e proprio lancio, essendo rimasto per troppi anni un tesoro sommerso e utilizzato in minima parte del suo potenziale. Su questo punto creeremo una vera e propria task force e un Progetto Speciale.
- ✓ cogliere l'occasione del grande evento del ritorno a Pescia di Raffaello, dal 29 aprile in Cattedrale per avviare la nuova vita dei musei civici e per consolidare il ruolo di Pescia come capitale culturale del territorio
- ✓ sviluppare il marketing territoriale come fonte di reddito per la città e di nuova occupazione

Pinocchio, i fiori e la cultura, coniugata con la sostenibilità e l'ambiente, saranno così un potente e integrato strumento di turismo di destinazione per Pescia, per la Valdinievole e per l'intera Toscana. Il turista dovrà permanere per più giorni utilizzando le nostre strutture ricettive e comprando dai nostri artigiani e commercianti. Il rilancio del turismo consentirà la nascita e sviluppo del terziario innovativo e sostenibile per tutto il territorio.

PINOCCHIO: DAL DIRE AL FARE. POTENZIARE IL MOTORE DEL TURISMO DI DESTINAZIONE E DEL TERZIARIO

Sono ormai anni che Collodi non vedeva uno sviluppo strutturato. In questi anni abbiamo investito sulla riqualificazione della frazione per oltre 1 milione, abbiamo riqualificato le piazze abbattendo le barriere architettoniche e rifacendo i marciapiedi, ad esempio piazza della Pace e piazza San Bartolomeo, siamo intervenuti sui passaggi pedonali e percorsi pedonali protetti, sul nuovo arredo urbano e la nuova illuminazione pubblica. Il progetto, che sarà avviato a breve porterà a realizzare i marciapiedi in via delle cartiere e in via Pasquinelli, a riqualificare piazza Carlo Collodi. Abbiamo collaborato con la fondazione Carlo Collodi per intercettare i fondi del PNRR, legati alla riqualificazione e alla messa a norma del parco di Pinocchio e del giardino della villa Garzoni per circa 4 milioni. Infine stiamo lavorando con la Provincia con la Regione con gli altri enti territoriali per trovare una soluzione alla fattibilità della variante viabilità che permetta di deviare il flusso dei mezzi pesanti dal centro abitato di Collodi in favore del distretto cartario Villa Basilica - Pescia.

Grazie al piano operativo abbiamo fatto un lavoro anche su Collodi per rideterminare le strategie urbanistiche per favorire la crescita dei parcheggi e aree soste dei camper e poi abbiamo concordato con la fondazione Carlo Collodi le esigenze per lo sviluppo del parco di Pinocchio e il recupero della villa Garzoni anche dal punto di vista della fruizione turistica e naturalistica. Inoltre nel nuovo piano operativo ci sono tutta una serie di azioni e di sostegni per il recupero delle due ex Cartiera Panigada e il Vamberti con la creazione di ulteriori parcheggi pubblici per il centro della frazione. Infine è già prevista la riqualificazione del campo di gioco per i ragazzi, un nuovo parcheggio per la scuola materna elementare di Collodi (riqualificata e ora scuola sicura). La sistemazione definitiva con il passaggio a Strada Comunale di via del Pillo in Collodi Castello e la Sistemazione definitiva della zona acquedotto via della porta ..

Inoltre continuano dopo la messa in sicurezza del versante alla sistemazione e allargamento cimitero. Infine molto importante è stato l'investimento per il recupero di villa Pizza per farla diventare una struttura per anziani, il diurno e per avere il co-housing sociale. Il parco della villa sarà messo a disposizione della popolazione di Collodi come area pubblica con parco giochi e consentirà di sviluppare progetti insieme alla società della salute e alle associazioni per gli anziani.

- ✓ Potenziare e sviluppare le attività artigiane e commerciali in tutto il Comune comprese le aree della Valleriana che beneficeranno dell'aumento significativo del turismo stagionalizzato
- ✓ Potenziare e riorganizzare la ricettività puntando sull'albergo diffuso, sui nostri agriturismi e creando alberghi tematici e family hotel, preferibilmente con la riqualificazione di aree dismesse
- ✓ Progettare immediatamente la variante stradale che permetterà di deviare il traffico urbano dal centro di Collodi. I fondi per lo studio di fattibilità sono già stati stanziati dalla Regione Toscana
- ✓ Realizzare nel centro di Collodi parcheggi gratuiti a disposizione dei residenti e dei disabili
- ✓ Decentrare le aree a parcheggio per i turisti, realizzando nuove zone di sosta sulla Via Panoramica. Il collegamento con il centro avverrà con apposite navette. Individuare fuori dal centro aree di sosta per i camper dotate di tutti i servizi necessari
- ✓ Riqualificare la ex Cartiera Vamberti e rilanciare Villa Garzoni
- ✓ Pinocchio non solo Collodi ma anche Pescia e Valleriana. Promozione di eventi in tutto il Comune di natura culturale, artistica, sociale, ludica, educativa ed enogastronomica

MEFIT: RIAVVIARE IL MOTORE DEL FLOROVIVAISMO E DELL'AGRICOLTURA. DOPO UN LENTO DECLINO DOBBIAMO RIALZARCI E RIPARTIRE

Il nostro mercato dei fiori il MEFIT ha dimostrato in questi anni di attrarre aziende e di essere una piattaforma logistica importante per movimentare merci e di essere anche sede di diverse aziende florovivaistiche e produttori e commercianti ma soprattutto di essere uno dei più importanti mercati dei fiori pubblici di Europa. Attualmente la situazione è critica dovuta alla verifica della certificazione prevenzione incendi che ha portato il mercato dei fiori sull'orlo della chiusura solo solo grazie a un'ordinanza firmata dal Sindaco siamo oggi in grado di mantenere aperta questa struttura, di farla funzionare come punto di riferimento del distretto floro vivaistico con la presenza con l'indotto di circa 3000 /4000 aziende di cui 700 permanenti all'interno. Alla luce di tutto ciò dobbiamo intervenire subito con le prime risorse della regione 2 milioni e quelle del Comune 1 milione. Inoltre puntiamo al finanziamento per 2 milioni e mezzo dal PNRR e infine di riuscire a farsi finanziare il progetto presentato al ministero per 9 milioni. Se tutto ciò si realizza la struttura sarà messa a norma e soprattutto potrà puntare decisamente alla multifunzionalità.

Le priorità del programma

- ✓ La riorganizzazione del distretto floro vivaistico Pescia/Viareggio, avvenuta nel 2019, deve vedere come punto fondamentale di sviluppo il Mercato dei Fiori di Pescia.
- ✓ Questo Mercato può diventare un crocevia europeo di riferimento fiori e piante contribuendo alla ripresa della produzione locale di qualità
- ✓ Dobbiamo subito spendere i 3 milioni per adeguare la copertura e completare il percorso degli interventi per arrivare al CP (prevenzione incendi)

- ✓ Dobbiamo elaborare un progetto centrato sulla floricoltura ma con attività complementari nell'ottica della multifunzionalità
- ✓ Per quanto riguarda il completamento della messa in sicurezza e l'ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni per un uso multifunzione del MEFIT, è stato presentato e accolto, ma non ancora finanziato, un progetto di oltre € 9.000.000 . La realizzazione di questo progetto potrà consentire l'utilizzo del MEFIT, ricordiamo la piazza coperta più grande d'Italia, per la programmazione di grandi eventi sportivi, musicali e di incontri di grande livello.
- ✓ Dovremo riavviare i percorsi individuati dalla Amministrazione Giurlani che avevano creato momenti di confronto col Ministero delle politiche agricole relativo al peso del MEFIT nei mercati dei fiori nazionali e con la Regione Toscana per ripristinare il Piano floricolo regionale. L'Amministrazione Giurlani aveva puntato con forza anche su rinnovo e ridefinizione del distretto floricolo e sul tavolo tecnico " Pescaia agricola verde-fiorita" (PAV) che ha cominciato ad occuparsi di coordinare le politiche agricole e florovivaistiche comunali
- ✓ Dare concretezza al nuovo ruolo del Comune nel decidere, coordinare, essere il punto di riferimento su un tema importante come l'agricoltura
- ✓ Fare in modo da preservare il ruolo del MEFIT come MERCATO PUBBLICO, come è e dovrà rimanere. A tal fine sarà redatto un nuovo regolamento per l'organizzazione e la gestione dei servizi resi.
- ✓ Nello sviluppo a breve dovremo puntare a diminuire le tariffe di concessione in modo da consentire al MEFIT di erogare più servizi a produttori e operatori e sul fronte della piattaforma logistica nazionale
- ✓ Si svilupperà il piano di promozione del MEFIT che dovrà portare un ritorno positivo agli operatori del Mercato con conseguente rafforzamento e rilancio dell'immagine del MEFIT
- ✓ Riordino dei prodotti floro-ornamentali che passano dal mercato per un miglioramento qualitativo e utilizzo del Web per aumentare domanda (sistema informatico del fiore)
- ✓ Creare un'area permanente di formazione fioristi con negozio fiori e show-room
- ✓ Realizzare un programma di eventi organizzati al MEFIT più alcune partecipazioni e missioni ad appuntamenti strategici del settore florivivaistico
- ✓ Al MEFIT sarà allestita una mostra permanente di varietà di olivi legato al riconoscimento di Pescaia come Polo Vivaistico dedicato all'Olivicoltura per il recupero e la salvaguardia delle cultivar autoctone regionali italiane . La mostra permanente diventerà così il centro del Distretto dell'Olivo di Pescaia
- ✓ Nel progetto di multifunzionalità va tenuto conto che la struttura è decisamente strategica e baricentrica sia rispetto al bacino di utenza economica molto ampio sia al sistema viario e ferroviario
- ✓ Abbiamo già aperto un tavolo con Ferrovie dello Stato che nel raddoppio della ferrovia Pescaia Lucca vi sia la possibilità di creare un punto di carico per trasporto merci legato al MEFIT
- ✓ Dovranno essere valorizzati tutti gli immobili dell'area
- ✓ È previsto il recupero di Villa Puccinelli per il Centro Documentazione degli Architetti del 900 (lo stesso Savioli e Gori)
- ✓ Per quanto riguarda la villa Vitali all'interno dell'area del mercato dei fiori abbiamo operato una pulizia complessiva del parco riportandolo alle origini, abbiamo liberato la villa e grazie a un gruppo di architetti abbiamo ora un progetto di recupero e riqualificazione che presenteremo al PNRR. Questo permetterà alla villa di diventare un centro permanente per gli architetti del 900 e il parco sarà fruibile dai cittadini della frazione degli Alberghi
- ✓ Casa Pellegrini con area a verde collegarlo con funzioni legate alla Parrocchia del Castellare come centro di aggregazione
- ✓ Prevedere un parcheggio camper con servizi
- ✓ Il risultato è che avremo una struttura, di valenza architettonica nazionale, che vedrà risolti i suoi problemi con lo sviluppo della funzione mercato e di quella multifunzionale e che nel contempo diviene attrattore e apre alla città diversificando le funzioni
- ✓ Un nuovo progetto sperimentale di mobilità dei mezzi pesanti innovativo grazie alla sperimentazione di due grandi aziende del nostro territorio, la vetreria Braja e la cartiera di Collodi ST abbiamo realizzato al MEFIT una piattaforma logistica per la sosta dei mezzi pesanti con servizi. Questo permetterà di togliere dalla strada l'affollamento dei camion soprattutto a Collodi Via Delle Cartiere e di dare più sicurezza al nostro territorio e ridurre l'inquinamento

AGRICOLTURA E FLOROVIVAISMO

Il settore floricolo è attraversato da numerosi anni da una profonda crisi. Questa si aggrava sempre più a causa della congiuntura economica negativa generale e penalizza prioritariamente i beni voluttuari come i fiori. Prima ancora quelli pesciatini che scontano un "gap" nelle tecniche di produzione. Esse infatti si sono scarsamente evolute e una antiquata organizzazione commerciale determina diseconomie. Inoltre subiamo la concorrenza di numerosi altri mercati nazionali ed internazionali che risultano più aggressivi sia commercialmente che come struttura dei costi di produzione.

In questo contesto specifico:

- ✓ occorre rimettere a sistema in modo nuovo e razionale le risorse già presenti sul territorio. L'istituto agrario, il centro sperimentale CRA-VIV, la Mefit (l'azienda speciale del Comune di Pescia che gestisce il servizio di commercializzazione), il COMICENT, gli attori privati presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di rivitalizzare la produzione con il sostegno ai floricoltori per migliorare varietà e qualità dei loro prodotti e la commercializzazione attraverso attività di marketing strutturato, anche con un apposito marchio DOP per i Fiori della Toscana, da correlare con quella più generale per il sistema turistico integrato di Pescia;
- ✓ occorre progettare adeguati interventi affinché la produzione sia caratterizzata da una maggiore flessibilità dell'offerta rispetto alla domanda, con l'attivazione di nuovi strumenti in grado di analizzare le tendenze di mercato e di diffonderle fra i produttori, rendendoli in grado di adeguarsi prontamente;
- ✓ occorre ricercare ogni possibile ausilio e supporto affinché le aziende floricole adeguino le proprie strutture alle esigenze di mercato, perché la competitività passa attraverso nuovi investimenti, rispetto ai quali i soli produttori non possono essere lasciati soli;
- ✓ la gestione del MERCATO deve inquadrarsi nel più generale sistema integrato di attrattività del Comune di Pescia, e contribuire, al contempo, alla rivitalizzazione delle commercializzazione floricola.

Finalmente risolta la questione della proprietà (passata al Comune) e della gestione del Nuovo Mercato dei Fiori di Pescia che, già sovradimensionato per la realtà produttiva e commerciale locale al momento della sua realizzazione, deve ora riuscire ad assumere il ruolo di centro commerciale unico del settore floricolo per tutta l'Italia centrale come era stato inizialmente ipotizzato.

La nuova Amministrazione deve definire presto un progetto sostenibile di valorizzazione affinché il mercato possa diventare una risorsa per l'intero territorio regionale. Il nuovo progetto non deve comunque pregiudicare le esistenti attività ortoflorovivaistiche, anzi ne deve sostenere lo sviluppo.

La necessità sempre più urgente di accorciare la filiera della produzione agricola per incidere sui costi finali dei prodotti, consente di prevedere uno sviluppo dell'agricoltura orticola tradizionale che può, almeno parzialmente, attenuare la crisi che sta investendo tutti i settori economici.

In questo quadro occorre ridare vigore alla produzione agricola anche riutilizzando i terreni incolti da molti anni. Dobbiamo ridare speranza, far vedere un futuro a questo importantissimo comparto produttivo che può, in prospettiva creare nuova occupazione e benessere, tornando ad essere una delle risorse che fanno da traino alla economia del nostro Comune. Abbiamo trovato tra le famiglie degli operatori tanta voglia di muoversi in questa direzione per se stessi e per i propri figli.

Già nella precedente Amministrazione avevamo approvato la variante per eliminare definitivamente il Business park e predisposto un progetto per il recupero dei terreni incolti, per noi la parola d'ordine rimane il rilancio dell'agricoltura e dell'ortoflorovivaismo, al fine di ridare al paesaggio il suo ruolo trainante, favorire il ritorno dei giovani all'agricoltura, dare il via al progetto di filiera e sviluppo nel favorire gli orti sociali e l'agricoltura social.

DISTRETTO DELL'OLIVO DI PESCIA

Un discorso a parte merita il comparto olivicolo che vede in Pescia la zona in cui si sviluppa tutta la filiera dalla selezione delle varietà ottenute per talea o innesto, fino allo sviluppo della pianta e alla commercializzazione del prodotto. Un settore che va mantenuto e maggiormente valorizzato.

In Pescia si concentrano le competenze scientifiche, le specializzazioni tecnico-produttive e le capacità di marketing proprie del settore olivicolo dal seme alla pianta adulta, il naturale sviluppo sarebbe quello di completare la filiera con la promozione di un marchio per l'olio peschatino che si attesta su volumi di produzione significativi suscettibili di ulteriore sviluppo.

Il Comune dovrà cercare con le associazioni di categoria di valorizzare questa importante produzione e specificità di Pescia: Proporremo, grazie alla nuova legge regionale sui distretti, la costituzione del Distretto dell'olivo di Pescia. In questo contesto vedrà la nascita una mostra permanente di varietà di olivi all'interno del MEFIT e una manifestazione annuale in Città (VIVA L'olivo e viva Pescia) che coinvolga produttori, commercianti e Cittadini. Un ruolo importante rispetto a questi obiettivi potrà svolgere l'ormai storico ISTITUTO AGRARIO DI PESCIA, con le sue esperienze e professionalità. Sosterremo l'istituto per presentare un progetto che preveda l'attivazione di un indirizzo di istruzione superiore legato all'olivicoltura.

DALLE PAROLE AI NUMERI

L'Amministrazione Giurlani ha saputo creare nel quinquennio 2018/2023 solide fondamenta per consentire a Pescia di rialzarsi e ricominciare lo sviluppo: dalla riorganizzazione comunale alla messa in sicurezza del bilancio comunale. Su queste basi oggi possiamo e dobbiamo lavorare per costruire un futuro nel segno della crescita, dello sviluppo, dell'equità e della solidarietà.

Abbiamo dato il via (realizzati, finanziati e con progetti pronti) a importanti investimenti in opere pubbliche per oltre 40 milioni (si veda la tabella successiva) .

Ma non ci fermeremo ai risultati acquisiti: Siamo pronti a metterci al lavoro per continuare il percorso virtuoso di crescita e di raccolta di ulteriori fondi verso un bilancio sempre in crescita.

INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DAL 2018 AL 2023

TERMINATI, IN CORSO E FINANZIATI

Gli interventi già realizzati, in corso e in fase di finanziamento assommano a 23 milioni di euro. Ecco i dettagli

ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ALBERGHI	€ 500.000,00
SISTEMAZIONE DELLA STRADA FORESTALE COLLODI, MEDICINA, MONTE A PESCIA	€ 283.132,18
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA FRANA PONTITO	€ 185.000,00
CIMITERO DI PESCIA – RIPRISTINO COPERTURA EDIFICIO NORD EST	€ 250.000,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI – 1° LOTTO	€ 100.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA CARDINO	€ 286.000,00
RESTAURO COLONNE DEL CHIOSTRO DI S. FRANCESCO	€ 106.000,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, DELL'EDIFICIO SCOLASTICO – SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI	€ 584.266,18
LOCALITA' COLLODI CASTELLO – MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO	€ 420.000,00
ADEGUAMENTO VECCHIO MERCATO DEI FIORI	€ 1.662.625,00
STADIO DEI FIORI – MESSA A NORMA E SICUREZZA IMPIANTI ELETTRICI E ILLUMINAZIONE	€ 310.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE IN VIA MAMMIANESE, PIETRABUONA, VIA FIORENTINA, VIALE EUROPA E VIA GIUSTI	€ 180.000,00
PONTITO RECUPERO OSTELLO	€ 110.000,00
INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA COLLODI	€ 375.000,00
MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA PRIMARIA MUSSINO COLLODI	€ 502.000,00
ASFALTATURA E AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA DELLE MOLINA VENERI	€ 275.000,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO SCUOLA SIMONETTI	€ 195.000,00
PROGETTO REALIZZAZIONE NUOVA PISTA E PEDANE ATLETICA STADIO DEI FIORI	€ 860.000,00
IMPIANTISTICA ELETTRICA ORDINARIA SPECIALE EVAC E IRAI ABBATTIMENTO ACUSTICO EX "MERCATO DEI FIORI"	€ 475.454,00
PIAZZA MAZZINI – RIFACIMENTO MARCIAPIEDI E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	€ 580.749,57
M5C2—INV. 2.1. CUP B33D21002440001 RIGENERAZIONE URBANA "INTERVENTO DI RECUPERO DEL PONTE DEL MARCHI	€ 1.508.219,52
COLLODI – INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA 2° LOTTO	€ 350.000,00
INTERVENTI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA MEDICINA, ARAMO E AREE LIMITROFE	€ 645.665,20
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO LOCALITA' CARDINO	€ 1.050.000,00
COMPLETAMENTO MUSEO CIVICO PALAZZO GALEOTTI TERZO LOTTO	€ 680.000,00
ADEGUAMENTO PREZZI E MIGLIORI STADIO DEI FIORI	€ 270.174,00
INTERVENTI SU VIABILITÀ E PARCHEGGI VENERI	€ 865.000,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE DELLA VIABILITA' MONTANA	€ 150.000,00
REALIZZAZIONE DI NUOVA DORSALE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA DI TOMOLO	€ 149.000,00
MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' SCUOLE DEL TERRITORIO	€ 151.000,00

LAVORI DI RESTAURO E ALLESTIMENTO SALE ESPOSITIVE MUSEO CIVICO DI PALAZZO GALEOTTI	€ 117.600,00
RESTAURO GIARDINO DI VILLA SISMONDI	€ 104.442,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA MEFIT 2° STRALCIO	€ 2.499.375,00
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE CON RELATIVI SERVIZI ONLINE DIGITALI	€ 155.234,00
POSIZIONAMENTO TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA	€ 137.535,28
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE DELLA VIABILITA' MONTANA 2° LOTTO	€ 150.000,00
SCUOLE VALCHIUSA – ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO 4° LOTTO (PROGETTO)	€. 608.000,00
REALIZZAZIONE DEI GIARDINI, OPERE VERDI E SISTEMAZIONE ESTERNI ASILO NIDO "IL CARDINO"	€. 456.635,00
RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA EDIFICIO EX ASL PIAZZA XX SETTEMBRE	€. 2.850.000,00
PROGETTI INFERIORI A 100.000	€. 2.000.000,00
TOTALE	€ 23.138.106

PROGETTI IN PARTENZA GIA' FINANZIATI E IN ATTESA DI DEFINIZIONE NEL 2023

Sono attivi e devono essere sviluppati al più presto una serie di interventi molti dei quali in corso di finanziamento o in attesa di finanziamento attraverso i bandi del PNRR. Il volume di questa attività in partenza assomma a **oltre 17 milioni di euro** ai quali dovranno essere aggiunte le altre opportunità offerte dai bandi regionali, dal piano PNRR e dal fondo SNAI per le Aree Interne.

In particolare per il completamento dello Stadio dei Fiori è già finanziata con 1,4 milioni di euro nel bilancio 2023 la nuova pista di atletica e tutte le attrezzature per le attività sportive.

Partirà anche un ulteriore lotto per la messa in sicurezza del MEFIT, sostituzione di tutti gli stralli, per un intervento di € 2.000.000.

Il Comune ha presentato anche un progetto di ristrutturazione dell'intero impianto sportivo Marchi pari a € 3.100.000 sui bandi PNRR ed è in attesa del finanziamento. Intervento assai importante perché siamo tutti consapevoli dell'importanza in particolare della piscina del Marchi per la nostra comunità e non solo.

Per quanto riguarda il completamento della messa in sicurezza e l'ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni per un uso multifunzione del MEFIT, è stato presentato e accolto, ma non ancora finanziato, un progetto di oltre € 9.000.000.

La realizzazione di questo progetto potrà consentire l'utilizzo del MEFIT, ricordiamo la piazza coperta più grande d'Italia, per la programmazione di grandi eventi sportivi, musicali e di incontri di grande livello.

Nel bilancio 2023 sono inoltre previsti una serie di interventi di grande importanza per il territorio sui quali sono state messe le risorse derivanti dalla vendita del COAD:

- Interventi su viabilità e parcheggi Veneri - € 865.000 (su Veneri sono disponibili per il 2023 anche € 178.000 derivanti dalla compensazione annuale generata dalla vendita del COAD e questa vendita garantirà una compensazione di € 100.000 annuali per questo territorio)
- Superamento barriere architettoniche scuole € 151.000
- Riqualificazione via del Tomolo € 149.000
- Lavori di manutenzione straordinaria viabilità montana € 150.000

IL TOTALE DEI PROGETTI GIA' FINANZIATI ASSOMMA A 17.093.000 euro

IL TOTALE GENERALE ASSOMMA COSI' A 40.231.106

ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMMERCIO

Nel corso dei primi sei mesi di amministrazione oltre che a potenziare la gestione ordinaria del front office alle attività di ordinaria attività per la gestione delle pratiche di propria competenza attraverso il front office del S.U.A.P., lavoreremo per la predisposizione del nuovo piano del commercio sia su area pubblica che in sede fissa. Una priorità sarà quella di puntare alla riqualificazione e sviluppo del territorio anche attraverso il commercio con particolare attenzione al centro storico, alle zone montane e alle frazioni in genere. A tal fine sarà prevista un'attività progettuale trasversale, pluriennale, in collaborazione con il servizio tecnico urbanistico, finalizzata a stabilire regole uniformi per le attività del centro storico e delle frazioni in merito soprattutto all'arredo esterno, omogeneo per forme, colori, materiali, che si armonizzino con l'ambiente circostante puntando soprattutto al decoro (nuovo regolamento).

Sarà rivisto e potenziato i mercati settimanali, di Pescia e di Collodi, con specifica attenzione non solo alle categorie merceologiche ma soprattutto alla sua dislocazione, da prevedere in armonia con il nuovo piano operativo; allo stesso tempo è indispensabile avviare una seria politica promozionale che consenta al mercato di espandersi e che, unitamente ad una rimodulazione dei costi del suolo pubblico, laddove possibile, riesca a far superare il momento di crisi economica che pervade il settore. Vogliamo definire nelle frazioni montane lo spazio riservato al mercato ambulante per incentivarne la presenza. Con il piano del commercio vorremmo incentivare la ricollocazione qualificata nelle varie zone della Città con particolare attenzione alla zona del Duomo e delle Capanne.

Il piano dovrà prevedere sgravi o incentivi, semplificazione per accompagnare l'insediamento di piccoli esercizi commerciali o empori funzionali nelle frazioni montane.

Le politiche relative al commercio non possono prescindere da un confronto costante ed efficace con gli operatori, tramite le associazioni rappresentative, che possano di volta in volta individuare la migliore azione di governo. Questo anche nell'ottica di prevedere azioni di sgravio e di utilizzo delle entrate pubbliche a favore delle nuove attività che intendano inserirsi nel territorio, soprattutto in zone disagiate e montane, sia salvaguardando le periferie dal degrado, sia creando nuovi spazi occupazionali a totale vantaggio della collettività.

Dovremo individuare nuove iniziative per il rilancio del Commercio (Viva l'olivo-Viva Pescia, la nuova biennale del Fiore, Pedali e fiori, La notte di Halloween, Pescia medievale che coinvolgano la città e il territorio) inoltre dovremo riqualificare e sviluppare sia l'appuntamento mensile per una fiera a carattere Cartario -Antiquario, sia consolidare la manifestazione "Nottambula-la notte bianca" che si svolge nel mese di giugno, co-organizzata dal Comune con la corrispondente associazione di commercianti del territorio.

Ora che abbiamo inaugurato e realizzato il recupero dell'ex mercato dei fiori come piazza dei bambini e dei ragazzi con la possibilità di fare mercati spettacoli sport e ogni tipo di iniziativa potremmo sviluppare tutta una serie di iniziative legate al commercio e legate ad attrarre nuovi pubblici a Pescia.

INDUSTRIA ED ARTIGIANATO

Pescia sta risentendo in pieno della crisi economica che attraversa l'Italia. Le giovani generazioni stanno vivendo una vita povera di prospettive e di speranza. Stanno scomparendo industrie e vecchi mestieri.

La pandemia e la guerra, la crisi energetica e i mutamenti climatici hanno ulteriormente aggravato la situazione.

A livello nazionale e regionale non si è investito sufficientemente nello sviluppo, non si sono supportate "culturalmente" le eccellenze presenti sul territorio.

Dalla crisi Pescia può uscire soltanto attraverso la valorizzazione di queste eccellenze, che ne accresca l'attrattività e con la ricerca di una dimensione di crescita e sviluppo basata sulla conoscenza (fondamentale l'apporto delle scuole!) e sulle infrastrutture tecnologiche a sostegno del sapere e della comunicazione.

Dopo aver approvato la variante che ha eliminato definitivamente il Business Park, con l'intenzione di recuperare i terreni incolti per puntare allo sviluppo della nostra vocazione agricola, si ritiene necessario promuovere la riqualificazione e lo risanamento delle aree esistenti e in particolare quella delle Macchie di S. Piero tendendo all'utilizzo dei capannoni esistenti in zona, attualmente abbandonati, e lavorando per piccoli interventi di completamento. È importante definire con il nuovo Piano Strutturale la nuova viabilità in entrata e uscita dalla zona Macchie di S. Piero, andando a riqualificare il tratto di via Ricci per il collegamento con la via Romana.

Anche le attività artigianali tipiche della nostra zona stanno piano piano scomparendo, provocando un grave depauperamento economico e culturale ed una perdita di identità per la nostra città. La nuova Amministrazione dovrà,

in collaborazione con le scuole presenti sul territorio e con i titolari delle "vecchie botteghe", attivare corsi e progetti di alternanza "scuola lavoro" in modo da riavvicinare i giovani a mestieri che vanno scomparendo. Dovranno essere messe a disposizione di chi vorrà aprire una nuova impresa strutture che rendano il più semplice possibile l'iter burocratico.

FONTI ENERGETICHE

Dal punto di vista della programmazione, per il nostro Comune, uno dei temi centrali è quello della riqualificazione economica della montagna attraverso l'uso delle energie rinnovabili.

Col nuovo Piano Operativo abbiamo previsto di dare spazio alla progettazione e realizzazione di interventi che favoriscano lo sviluppo dell'economia circolare. Anche grazie all'entrata di Pescia nel GAL, con le risorse del programma Leader, dovremmo puntare sull'economia circolare e a fare in modo che la nostra montagna e il nostro comune siano sostenibili anche dal punto di vista energetico

La realizzazione di un percorso come quello appena evidenziato, si dovrà basare essenzialmente sul recupero e riqualificazione dei terreni incolti, delle aree boscate abbandonate e dagli scarti di potatura e manutenzione del verde i quali, allo stato attuale, rappresentano una fonte di spesa per il suo smaltimento e/o di degrado d'interesse aree boscate, alla loro origine produttiva.

Una delle misure essenziali sia per invertire la tendenza di cui sopra, sia per avviare un nuovo modello di riqualificazione economica del territorio, sarà l'utilizzo del P.S.R. Toscana. (Piano di Sviluppo Rurale).

La prima e concreta opportunità nella direzione accennata, è data dalla partecipazione (già avviata) del Comune di Pescia a uno specifico P.I.F. (Piano Integrato di Filiera) che riguarda la misura denominata Bosco-Energia.

L'obiettivo della Filiera consiste nella possibile realizzazione di una rete di impianti a biomassa legnosa di piccole dimensioni (100-300 kw) distribuiti sul territorio montano al servizio delle Frazioni: Aramo, Castelvecchio, Fibbialla, Medicina, Pontito, San Quirico, Sorana, Stiappa e Vellano.

Attraverso questo strumento, il Comune di Pescia vuole migliorare il livello della qualità della vita nelle frazioni montane e per ottenere questo risultato vuole anche favorire l'inserimento di nuove attività produttive e del commercio in quelle stesse zone. L'obiettivo strategico è di mantenere la popolazione residente, anzi cercare di attrarre giovani nella parte montana del Comune, o quantomeno convincerli a non "emigrare" verso valle o peggio verso altri Comuni.

Il Comune di Pescia, essendo proprietario di circa 100 ha, di bosco ha valutato in 1.400 tonnellate i residui legnosi derivanti dalle attività di semplice manutenzione ordinaria del bosco, dalla manutenzione dei sentieri e dei percorsi boschivi in generale.

La suddetta quantità dovrebbe essere sufficiente ad alimentare la piccola rete d'impianti a biomassa legnosa realizzata con il progetto di filiera.

La distribuzione a prezzi molto convenienti dell'energia e del calore prodotti, potrebbe favorire l'insediamento di attività produttive e della conseguente popolazione residente.

Ovviamente tale ottica di prospettiva non può prescindere dal mantenimento minimo dei servizi essenziali, di cui deve poter disporre la popolazione montana e, fra questi il servizio scolastico e quello di trasporto pubblico. I due servizi, oltre a rappresentare un'esigenza effettiva per gli abitanti del luogo, rappresentano uno degli elementi essenziali per la vivibilità dello stesso.

Anche in questo caso sarà strategica e fondamentale la gestione delle *policies* collegate alle opportunità di finanziamento pubblico offerte dall'UE, dalla Regione e dallo Stato.

In merito alle fonti energetiche vogliamo riqualificare, puntando sul risparmio energetico, tutti gli edifici pubblici e attuare il progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione dell'intero territorio (luci a led) e l'illuminazione interna di tutti gli edifici. Con il nuovo Piano operativo (implementando le direttive nazionali) vorremmo incentivare chi recupera o ristruttura puntando al risparmio energetico alla bio-architettura.

LA NOSTRA MONTAGNA

Nel programma per la nostra montagna è necessario dare priorità ai progetti già finanziati e aprire i cantieri. Nei punti sottostanti, risultanti dal confronto capillare con i referenti delle aree montane, sono elencati gli interventi prioritari che avranno avvio immediatamente dopo l'insediamento della Amministrazione.

La logica di base di tutta l'attività sarà incentrata sulla co-progettazione e controllo di tutti i programmi. Per rendere continuativi i rapporti con il territorio montano, con le associazioni e con i cittadini, il comune costituirà un tavolo permanente in rapporto diretto con la commissione consiliare della montagna.

Di seguito il dettaglio, per settori di intervento.

DIFESA DEL TERRITORIO

- ✓ asfaltatura e messa in sicurezza (guard rail) tratto Pietrabuona - Pontito e via del Traspo;
- ✓ Lavori "sistemazione strada forestale bianca da Collodi - Monte a Pescia passando da Loc. Romito fino a Medicina ;
- ✓ Lavori "sistemazione strada forestale Bianca Croce a Veglia con collegamento Pontito, Stiappa, San Quirico, Fibbialla e Medicina
- ✓ Lavori messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in frazione Vellano parte alta paese e zona cimitero
- ✓ Lavori di messa in sicurezza ulteriore in via del tonello a vellano

SCUOLA E SISTEMA EDUCATIVO

- ✓ Continuare ad investire alla nuova scuola materna di Calamari con sistemazione giardino esterno, con il recupero di spazi per le assunzioni locali (Pro loco) e sistemazione fosso e sponda lato fiume;
- ✓ Realizzare il progetto con la scuola materna al fine di garantire la possibilità di portare i bambini prima dell'orario di entrata e dopo l'orario di uscita per agevolare le famiglie.

SICUREZZA TERRITORIALE E SOCIALE

- ✓ Finanziare da subito il secondo lotto del Progetto complessivo di messa in sicurezza, asfaltatura e sistemazione strade comunali in montagna;
- ✓ Destinare risorse al progetto già pronto per la sistemazione e consolidamento del Ponte di Sorana;
- ✓ Predisporre da subito il piano di taglio per garantire fasce di rispetto sulle strade comunali al fine della sicurezza;
- ✓ Organizzare annualmente un piano di servizio di manutenzione del verde, pulizia straordinaria durante l'anno, e decoro urbano, coinvolgendo imprese e associazioni locali;
- ✓ Predisporre con il Piano Operativo singoli piani per i Paesi, per la loro riqualificazione per il loro sviluppo e mantenimento paesaggistico;
- ✓ Continuare il protocollo d'intesa con le associazioni paesane per la pulizia di paesi e incentivando le anche a fare iniziative coordinate;
- ✓ Pulizia cimiteri della montagna al Cosea
- ✓ Chiedere subito un tavolo alla Provincia e Regione per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali montane e lavorare ad un progetto per la messa in sicurezza delle frazioni (Pietrabuona, Calamari, Ponte di Sorana) e la strada per il traffico legato al passaggio di autotreni per le carriere;
- ✓ Proponeremo con l'uscita del prossimo bando provinciale 2023 /24 nuove zone al fine di completare la metanizzazione anche in montagna;
- ✓ Aumentare i giorni di apertura con più funzioni a Pietrabuona dello sportello per la montagna e potenziare i servizi sociali per anziani e famiglie;
- ✓ Aggiornare la Carta dei Servizi dando sviluppo ai servizi da erogare per la cittadinanza (servizi per anziani, servizio macchina , bottega della salute, relazioni per il pubblico, sportello immigrati e sportello giovani);
- ✓ Aprire da subito un tavolo con la Asl e la Società della Salute per riportare i servizi sanitari in montagna (prelievo sangue) e potenziare quelli esistenti come il 118 emergenza urgenza (punto PET inizialmente d'estate) e spingere la presenza di più servizi socio sanitari (dializzati, cure per malati terminali, non autosufficienti e malati di alzheimer), legato al potenziamento emergenza urgenza individuare con il piano operativo un'area per l'elisoccorso anche con attività notturna;

- ✓ Verificare con Asl e SdS l'istituzione di una nuova figura, l'infermiere di comunità, che possa intervenire direttamente a domicilio per interventi e assistenza ad anziani o persone/nuclei abitati particolare disagiati;
- ✓ Intervenire subito sui Cimiteri per aumentare dotazione loculi, recuperare la possibilità di sepolture in terra, riqualificare i cimiteri nel decoro e accessibilità e con l'approvazione del piano operativo prevedere la destinazione urbanistica per ampliare i cimiteri delle frazioni montane;
- ✓ Installare la videosorveglianza e il varco controllo passaggi nel progetto Sicurezza (primo lotto a Pietrabuona, secondo lotto in tutte le frazioni montane) per dare il via al progetto anche in montagna con più presenza della Polizia Municipale (con presenza fisica nei paesi) e delle associazioni;
- ✓ Due telecamere termiche una a Vellano e una a Pontito
- ✓ Prevedere incentivi o sgravi (secondo le leggi nazionali) per chi recupera edifici degradati, ristrutturazioni (risparmio energetico e bioarchitettura) e punta sul decoro e recupera giardini o mantiene aiuole;
- ✓ Completare progetto Fibra Ottica con intervento sulla banda larga per la copertura anche delle case sparse e realizzazione del progetto Wi-Fi gratuita sulle piazze delle frazioni;
- ✓ Previsto anche in montagna fibra secondo livello ultraveloce
- ✓ Sollecitare gli operatori della telefonia mobile al fine di raggiungere una maggiore copertura del territorio montano;
- ✓ Nella precedente amministrazione ci siamo dotati del Piano di Protezione Civile e vogliamo potenziarne le capacità di intervento in montagna anche grazie al Gruppo Volontari Comunale che sempre dimostra professionalità e disponibilità.

AGRICOLTURA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERRITORIO

- ✓ Valorizzare i terreni boschivi di priorità del comune per la tutela ambientale e per l'attività di filiera;
- ✓ Incentivare la costituzione di Consorzi forestali per il recupero terreni boschivi abbandonati o per aree a regolamento specifico per i funghi e sottobosco;
- ✓ Adoperarsi verso i soggetti preposti (Asl) perché ci sia semplificazione verso chi fa la pastorizia;
- ✓ Predisporre il progetto "Adotta il Territorio" pensiamo a dare del territorio gestito da gruppi o associazioni per una forma di partecipazione sociale attiva verso il territorio che è patrimonio e responsabilità di tutti;
- ✓ Dare attuazione al progetto per il sostegno alle imprese agricole montane con incentivi come "Custodi del Territorio";
- ✓ Prevedere il primo di recupero terreni e boschi incolti;
- ✓ Portare avanti il progetto di attrazione di finanziamenti privati per il recupero delle strutture ormai obsolete di architettura industriale definendone le destinazioni;
- ✓ Accompagnare con incentivi o sgravi il reinsediamento dei giovani in attività sostenibili come l'agricoltura, forestazione e artigianato supportandoli per l'accesso al credito e per progetti a bandi o finanziamenti.

TURISMO

- ✓ Predisporre con associazioni di categoria e i soggetti del territorio un progetto di Promozione Turistica incentrato su ambiente, storia, sport che valorizzi le eccellenze produttive come il fagiolo di Sorana, la castagna, i prodotti del sottobosco, agricoltura biologica e la produzione di carne;
- ✓ Incentivare e supportare un progetto a rete (con tutti i soggetti della montagna es. agriturismi, ecc) per promuovere e potenziare i servizi ricettivi;
- ✓ Individuare un'area nella nostra montagna per realizzare un campeggio o altre strutture ricettive "leggere" (es. area camper), insieme all'obiettivo di realizzare una festa del bosco per valorizzare prodotti, professionalità esperienze di chi lavora e/o ama la montagna;
- ✓ Prevedere direttive urbanistiche per favorire e supportare l'Albergo Diffuso;
- ✓ Prevedere con la nuova pianificazione una differente pressione fiscale in montagna, sgravi o incentivi per accompagnare l'insediamento di piccoli esercizi commerciali, Botteghe ed empori funzionali;
- ✓ Continuare il lavoro di recupero dei percorsi Trekking (in accordo con il CAI) con il coinvolgimento di imprese agricole per il mantenimento;
- ✓ Finanziare il progetto di riqualificazione delle frazioni con nuovi arredi urbani, abbattimenti barriere architettoniche, sistemazione pavimentazione in pietra, migliorare gli accessi ai paesi;
- ✓ Intervenire da subito sulla pubblica illuminazione per garantire il funzionamento di tutti i punti luce e poi inserire la montagna nel progetto di riqualificazione complessiva della pubblica illuminazione di tutto il Comune;
- ✓ Recuperare i monumenti nei paesi e in particolare quelli ai caduti, intervenire sull'illuminazione con interventi di qualità (prevedere in ogni ingresso paese una zona di presentazione caratteristica);

- ✓ Realizzare un progetto per la nuova cartellonista turistica, per quella d'ingresso ai paesi e la nuova toponomastica;
- ✓ Realizzare a San Quirico il Centro di Documentazione per la Pace, il Ricordo e la Memoria della lotta al nazifascismo e i caduti negli eccidi;
- ✓ Affidare le strutture comunali, l'Uso di Sotto, L'Ostello di Pontito, La ex scuola di San Quirico, la ex scuola di Sorana, i circoli, i campi sportivi a Castelvechio a gestori che garantiscono presenza, servizi e attività per la comunità e il rilancio della montagna;
- ✓ Dare corso al Progetto Lignana per il recupero della chiesa, dei percorsi e piccoli ponti e la valorizzazione ambientale;
- ✓ In accordo con le associazioni paesane prevedere la riqualificazione del campo di calcio (es. Sorana, Aramo ecc.) e continuare a investire sul campo da calcio di Vellano (illuminazione notturna) in rapporto con il Gruppo Valdinievole;
- ✓ Previsto con il nuovo Piano Operativo la possibilità di individuare nuove aree in parcheggi in prossimità dell'evento frazioni e nel piano di commercio prevedere piccole aree pubbliche per gli ambulanti.
- ✓ Sviluppare attività' del nuovo Ostello di Pontito con il collegamento trekking con Lignana
- ✓ Organizzare attività' in montagna con i centri estivi coinvolgendo le nostre strutture nei paesi in particolare la ex scuola di San Quirico completamente restaurata
- ✓ Il progetto del Residence San Lorenzo / Santa Caterina "IL FILO CHE UNISCE" coinvolgendo artisti del territorio con eventi e iniziative ..una squadra al lavoro per il rilancio del territorio
- ✓ Coinvolgere la montagna nella città' di Raffaello con la Madonna del baldacchino con eventi ,promozione continuando l'onda lunga dell'organizzazione

CAPITALE UMANO E LAVORO

L'Amministrazione ha sviluppato e continuerà a investire per creare le condizioni migliori per favorire l'occupazione di giovani e adulti, per ricollocare disoccupati e inoccupati, per costruire percorsi di reinserimento sociale e lavorativo di soggetti in particolare situazioni di disagio economico-sociale.

L'obiettivo è di facilitare gli inserimenti delle persone disoccupate nelle attività lavorative attraverso informazioni, percorsi di orientamento e azioni di sostegno.

Proseguiremo l'attività volta a sviluppare:

- * tavoli di confronto tra enti pubblici e i soggetti protagonisti della realtà locale per la definizione di azioni congiunte di supporto alle attività lavorative locali, alle aziende in crisi e per contrastare la disoccupazione locale;
- * percorsi di orientamento e reinserimento lavorativo di persone sottoposte a misure alternative e di ex detenuti in accordo con Tribunale Pistoia
- * progetti che riguardano più lavoratori a rischio di perdita del posto di lavoro a causa della crisi della loro azienda con il coinvolgimento di altri enti territoriali o altre realtà delle politiche attive;
- * tavoli di co-progettazione in una logica di comunità e di rete per lo sviluppo di percorsi di reinserimento di persone sottoposte a misure penali mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione con soggetti del terzo settore;
- * interventi rivolti all'attivazione e al potenziamento nel territorio comunale della rete di sostegno alle persone con disagio psichico e/o fisico coinvolgendo a diverso titolo enti pubblici istituzionali, il terzo settore, associazioni di categoria del tessuto produttivo, nonché singole aziende, agenzie formative e vari soggetti del territorio;
- * cantieri di Lavoro su progetti che comprendono prestazioni lavorative di carattere straordinario e servizi di sostegno utili a reinserirsi nel mondo del lavoro;
- * attività di lotta alla disoccupazione aggravatasi a seguito degli effetti della pandemia in modo particolare con interventi rivolti a favorire uno Sportello Donne al lavoro, Fare impresa Donna, Giovani, Immigrati e OvSul fronte del lavoro l'amministrazione deve adoperarsi per salvaguardare non solo e non tanto "quel" lavoro che la situazione di crisi pone a rischio, quanto ricercare di concerto con gli operatori economici locali, con le scuole, con le associazioni di categoria, con le banche presenti sul territorio, la possibilità di creare spazi occupazionali alternativi.

Tutto ciò non dovrà esimere l'Amministrazione dal seguire attivamente le situazioni di crisi che si presenteranno analizzandone la portata, gli effetti e le possibili soluzioni con le parti e le istituzioni che di volta in volta sarà necessario coinvolgere.

Importante il lavoro che stiamo facendo verso alcune crisi aziendali che coinvolgono lavoratori del nostro comune in particolare la Fabio Perini in provincia di Lucca e la Recard nel Comune di Villa Basilica che ha anche una officina in Collodi.

PESCIA 4.0 - INTERCONNESSI RAPIDAMENTE CON LA RETE. DIGITALIZZAZIONE DI TUTTO IL TERRITORIO

Abbiamo investito sulla connettività e la digitalizzazione di tutto il territorio comunale. Aggiungeremo passo dopo passo in funzione dell'evoluzione tecnologica. Gli interventi concernono: :

- ✓ fibra ottica nelle frazioni in montagna, raggiunte anche le case sparse con la banda larga
- ✓ fibra ottica in Comune (sprovvisto fino ad oggi!) e all'edificio ex Asl in piazza XX settembre
- ✓ attivata l'AGENDA DIGITALE, interoperabilità fra uffici e banche dati e digitalizzazione dell'Ente
- ✓ trasparenza e semplificazione per cittadini e imprese
- ✓ fibra ottica in tutta la città, nella piana fino a Pesciamorta, nella zona industriale delle Macchie di San Piero, a Veneri e Collodi
- ✓ continueremo a portare il Wi-Fi gratuito nelle piazze della città e delle frazioni, comprese quelle montane, già attivato il progetto WiFi EU in 11 piazze della città e del territorio
- ✓ connettività superveloce per le scuole materne, elementari e medie (scuola 4.0)

Occorre proseguire nello sforzo di rendere più facilmente accessibili i servizi della città. La **sharing economy** può e deve essere declinata in senso sociale e collaborativo privilegiando i soggetti deboli. Pescia, in una grande visione per il futuro, è chiamata ad interpretare in maniera autonoma e innovativa il concetto di **smart city** all'interno delle proprie politiche di sviluppo di lungo periodo.

Grandi capitali europee sono considerate il punto di riferimento per quanto riguarda l'investimento in tecnologie digitali e per una attenzione particolare al tema della **sharing economy** (economia della collaborazione). Pescia potrà innescare un processo virtuoso per la sua capacità di conciliare innovazione e inclusione: puntando sulla massima apertura all'impresa e all'innovazione e sulla massima attenzione ai soggetti più deboli e alla loro inclusione nella comunità.

COMPLETAMENTO METANIZZAZIONE

L'Amministrazione Giurlani, insieme a Toscana Energia, ha predisposto un piano per completare la metanizzazione su tutto il territorio comunale di Pescia. Sono stati fatti numerosi incontri con famiglie e imprese. Il continuo confronto ha fatto emergere la necessità di portare il metano nelle zone ancora scoperte.

Le prime vie di completamento della metanizzazione (percorso già attivato) sono via di Confine, il completamento della zona Caporaletto, via Anguillara e via di Campolasso in questo caso c'è già un confronto con i cittadini e col Toscana Energia per portare il gas, fare gli allacciamenti e nel contempo realizzare anche la pubblica illuminazione e dove necessario anche la fibra ottica.

Riusciremo così a rispondere all'esigenza di nuovi utenti in particolare famiglie imprese e aziende florovivaistiche
Pescia merita modernità ed efficienza

RECUPERO DELLA EX DEL MAGRO

Importante notizia per la città e per il nostro territorio. Abbiamo concluso un protocollo d'intesa (delibera 68 del 12/4/2023) con la proprietà della ex Del Magro e coloro che l'hanno acquistata opereranno per la riqualificazione dell'intera area e la costruzione di un parcheggio gratuito per la parte alta della città.

Erano anni che aspettavamo questo risultato !! Finalmente ce l'abbiamo fatta grazie anche al Piano Operativo ma soprattutto grazie alla attrattività che Pescia ha acquisito per gli investitori esterni al nostro territorio.

PESCIA SOLIDALE PER CHI FA DELL'IMPEGNO UNA MISSIONE

Una Città da vivere deve essere una Città capace di avere un rapporto di sostegno ai più deboli, mettendo a sistema gli interventi pubblici con le numerose realtà attive nell'associazionismo e nel Volontariato. Nei paragrafi successivi si entra nel merito delle prospettive e dei progetti nel dettaglio.

CONSULTA DEL VOLONTARIATO

La rete dell'associazionismo a Pescia è molto sviluppata, da sempre. L'Amministrazione Giurlani ha operato per mettere a sistema gli interessi dei diversi soggetti operanti nell'associazionismo e nel volontariato dando vita alla Consulta del Volontariato. Le Associazioni, sfruttando la loro azione capillare, possono aiutare, di concerto con l'amministrazione, a promuovere la partecipazione attiva di tutti i cittadini, la creatività, il multi e inter-culturalismo.

Dopo la pandemia sarà ancor più necessario il rafforzamento della Consulta che dovrà anche occuparsi di organizzare attività e manifestazioni di carattere culturale e sociale di promozione del volontariato e della solidarietà (calendario annuale); dovrà poter promuovere iniziative su progetti comuni tra diverse associazioni con possibilità di coinvolgimento di associazioni e/o di organismi non aderenti alla Consulta. Essa potrà organizzare corsi di Formazione su specifici temi e potrà essere coinvolta in Progetti di Alternanza Scuola - Lavoro sottoscrivendo convenzioni con tutti gli Istituti Scolastici per avvicinare e fidelizzare sempre più i giovani alla realtà sociale del territorio .

Tra le priorità legate alla situazione contingente sarà l'attività di organizzazione di interventi coordinati di solidarietà; una delle prime iniziative qualificanti sarà consolidare a Pescia il Progetto Banco Solidale, coinvolgendo sempre più i donatori di generi alimentari e mettendo in campo quanto previsto dal regolamento della TARI che favorisce i donatori con sgravi fiscali.

Per dare nuovi spazi di aggregazione culturale e sociale si prevede uno spazio pubblico nel centro della città (ad es. vecchio Mercato dei Fiori), aperto a tutti (famiglie, giovani, anziani), nel quale, oltre a poter trovare spazio tutti gli enti ed associazioni presenti sul territorio, potranno essere organizzate attività di ascolto per le diverse problematiche sociali e si potrà costituire un laboratorio di idee nel quale esprimere e sviluppare iniziative culturali in correlazione con chi "fa cultura" nel nostro comune.

WELFARE LOCALE: UNA PRIORITA' ASSOLUTA – RIPARTIAMO DALLE COSE FATTE PER RILANCIARE CON CONTINUITA' E DECISIONE

L' ambito delle politiche sociali e educative il Comune di Pescia, nel corso del mandato 2018- 2023, ha rappresentato un settore importante per l'Amministrazione Comunale, in piena adesione al programma di inizio mandato ed è stato sostenuto ulteriormente all'emergere della pandemia da Covid 19 proprio per non lasciare soli i cittadini di fronte ad un evento che si è rivelato molto devastante, non solo a livello sanitario, ma anche a livello sociale ed economico.

Integrazione sociale. L'Amministrazione Giurlani si è mostrata da sempre orientata all'apertura della "casa" comunale ai cittadini, affinché possano sentirsi a proprio agio nell'accedere agli uffici e nel creare un rapporto tra Comune e Cittadino forte.

Su tale linea programmatica l'UO Politiche sociali e educative ha rappresentato e rappresenta un punto di accesso comunale ormai consolidato per i cittadini, non sempre e solo per pratiche di competenza, ma anche per consulenza e orientamento per altri uffici o altri enti.

Questo impegno ha portato ad una rapporto comunicativo cittadino-ufficio più snello, più accogliente e quindi più adeguato a promuovere e stimolare il livello di benessere delle famiglie e degli individui che vi si rivolgono, con forte capacità di orientamento per il godimento pieno dei diritti di cittadinanza.

Per questo vogliamo continuare con decisione e prioritariamente ad investire sul welfare , su cercare di non lasciare nessuno solo

PESCIA E LA SOLIDARIETA' - FARE DELL'IMPEGNO UNA MISSIONE

“Una Città da vivere deve essere una Città capace di avere un rapporto di sostegno ai più deboli, mettendo a sistema gli interventi pubblici con le numerose realtà attive nell'associazionismo e nel Volontariato.”

La nostra amministrazione nel 2020 ha aiutato 1880 famiglie per un investimento complessivo di Euro 612.792,00 tra risorse comunali e non, nel 2021 ha aiutato 954 famiglie per un investimento totale di Euro 496.000 e infine nel 2022 abbiamo sostenuto 621 famiglie per un investimento complessivo di Euro 196.000,00.

Consulta del Volontariato + Cooperazione e associazionismo. La rete dell'associazionismo a Pescia è molto sviluppata. Le Associazioni per la loro dislocazione sul territorio e per le attività che svolgono sono una preziosa risorsa e rappresentano spesso, anche, una cartina tornasole per il Comune. Risultano infatti non solo preziosi collaboratori ma anche soggetto di avvicinamento al Comune per i cittadini che hanno bisogno e magari non sono così in grado di capire a chi rivolgersi o non lo fanno per vergogna.

Con l'associazionismo è in corso una collaborazione su progetti di aiuto a soggetti fragili e su eventi di socializzazione, soprattutto sulle persone anziane.

Nel periodo dell'emergenza Covid l'Amministrazione Comunale è stata fortemente supportata dalla rete associativa.

Il Comune di Pescia ha all'albo comunale iscritte numerose associazioni; il mondo dell'associazionismo è, come già detto, molto attivo.

Si tratta soprattutto di associazioni culturali, sociali e sociosanitarie.

Welfare locale. Una casa per tutti. + Interventi per il diritto alla casa

L'Amministrazione Giurlani si è impegnata molto sull'aspetto abitativo, sia per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica, spingendo fortemente per procedere a nuovi bandi e nuove assegnazioni, ma anche contrattando con SPES, l'ente gestore, affinché le unità immobiliari da mantenere venissero sistemate per rimetterle a disposizione delle assegnazioni. Inoltre si è attivato per portare avanti la creazione di nuove realizzazioni.

L'Amministrazione si è attivata anche sul fronte dei cittadini privi dei requisiti per accedere all'alloggio pubblico, istituendo in collaborazione con l'associazionismo uno “Sportello casa” che offre un supporto nella ricerca degli immobili e consulenza sui contratti, oltre che supporto per la compilazione di modulistica per l'accesso a forme di aiuto per l'abitare (case popolari, aiuti economici per il pagamento del canone di locazione, etc).

Rimane necessario attivarsi per rendere disponibili alloggi accessibili, anche attraverso gli immobili inutilizzati in molte zone del territorio.

Come funziona e che cosa comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa: comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di affitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Abbiamo istituito un fondo a sostegno dei soggetti svantaggiati residenti in alloggi ERP che a seguito di morosità pregressa istituiscono piani di rientro con l'ente gestore SPES. Attraverso l'ufficio casa vengono svolte le seguenti attività:

- ✓ Sportello casa
- ✓ Contributo per canone di locazione regionale
- ✓ Bando alloggio popolare
- ✓ Sostegno economico sfratti per morosità incolpevole Sportello disagio abitativo
- ✓ Sportello SPES

RIPARTIAMO DALLA SALUTE

Preso atto della dequalificazione che ha lasciato, negli anni scorsi, segni pesanti nel nostro Ospedale, l'Amministrazione Giurlani ha speso molte forze e tempo per cercare di custodire la preziosità della presenza dell'Ospedale a Pescia, non solo per i propri cittadini ma per l'intero bacino della Valdinievole che nell'Ospedale di Pescia vedeva e vuole vedere ancora il proprio punto di riferimento. Purtroppo la risoluzione dei problemi relativi a tale struttura non dipende dall'Amministrazione Comunale, e i soggetti coinvolti nelle decisioni includono la Regione Toscana, la Azienda USL Toscana Centro, i Comuni, etc.

Certamente l'Amministrazione comunale ha riconosciuto, riconosce e riconoscerà la necessità di battersi per mantenere il presidio nel territorio comunale e di implementarne servizi e personale.

PRIORITA' ASSOLUTA E' RIAPRIRE IL PUNTO NASCITA, RIAPRIRE LA PEDRIATRIA, POTENZIARE PRONTO SOCCORSO E I REPARTI CON I PRIMARI (DOVE MANCANO) E AUMENTARE DOTAZIONE MEDICI ,INFERMIERI ED OOSS,

RIDURRE LISTE D'ATTESA E RIORGANIZZARE IL CUP

SAN DOMENICO.

La Casa Di Riposo San Domenico è stata e continuerà ad essere oggetto di nuovi interventi strutturali. Negli anni sono stati coltivati forti e positivi rapporti di collaborazione e confronto, ma anche di controllo, tra l'Amministrazione Comunale, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona San Domenico e il soggetto gestore della struttura, che negli anni ha dimostrato capacità e competenza riportando miglioramenti gestionali, riconosciuti in primis dai cittadini che la scelgono come ultima casa.

Anche i problemi economici riscontrati dall'attuale CDA vengono fronteggiati, insieme alle nuove necessità di interventi, con competenza, serietà e nell'ottica di gestione del "buon padre di famiglia".

Priorita' e' il rinnovo della Concessione, mettere a norma con il CPI la struttura e riorganizzando aumentare la dotazione posti non autosufficienti

INTEGRAZIONE , PARTECIPAZIONE, LEGALITÀ.

E' stato preso atto di come a Pescia sia crescente il numero di stranieri ma anche di come la semplice convivenza non costituisca necessariamente "integrazione"; mentre per i minori inseriti in percorsi educativo-scolastici l'integrazione risulta più facile, così non è per i soggetti adulti, che spesso tendono a creare gruppi omogenei.

Su questo aspetto l'UO Politiche di inclusione sociale e educative ha portato una ricaduta, ad esempio, attraverso l'organizzazione delle attività estive dei ragazzi. Negli ultimi anni queste attività hanno permesso di osservare, a chiunque si trovasse nei pressi delle sedi dedicate, mamme di nazionalità diversa assistere alle attività magari a distanza e socializzando tra di loro, creando relazioni, comunicazione.

L'amministrazione Comunale ha anche accolto rappresentanze di altre nazionalità sostenendoli in momenti di incontro e confronto di giovani adulti provenienti da paesi diversi.

L' amministrazione al fine di favorire l' integrazione ha voluto fortemente l' organizzazione dei corsi d' italiano per stranieri.

PROGETTO "ACCOGLIENZA MINORI NON ACCOMPAGNATI - ADESIONE RETE SAI"

L'Amministrazione Comunale ha ottenuto un finanziamento ministeriale pari a Euro 290.000 per l'attivazione di una struttura di accoglienza per n. 12 minori stranieri non accompagnati. Il progetto di titolarità del Comune di Pescia è gestito, a seguito di apposita gara, da una cooperativa e al momento è al pieno regime dopo la partenza attorno ad agosto 2021. La filiera degli ingressi viene gestita dal Servizio Centrale, presso il Ministero degli Interni e, in tale

percorso, i soggetti devono imparare la lingua italiana, inseriti nel contesto scolastico o attivato in progetti di accompagnamento al lavoro, inseriti in percorsi sportivi o associativi, intrapresi rapporti con gli organi giudiziari per il mantenimento della regolarità sul territorio italiano, accompagnati quando diventano maggiorenni in percorsi di autonomia o di progettualità adulte. Come amministrazione comunale abbiamo promosso il rafforzamento della rete S.A.I. di accoglienza ed inclusione dei minori stranieri non accompagnati. In tal senso ci siamo proposti come ente attuatore di un piano per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati nell'ambito della rete S.A.I. "Sistema di Accoglienza e Integrazione" – ex SIPROIMI.: L'obiettivo del progetto si raggiunge attraverso lo sviluppo di macro-azioni che si costruiscono attorno alla particolare fascia di età del beneficiario e alla conoscenza del territorio all'interno del quale si svolge il percorso. Richiede, in particolare, un accompagnamento alla crescita e alla tutela dei beneficiari sia all'interno che all'esterno della struttura, finalizzate al corretto sviluppo evolutivo del ragazzo nonché alla progressiva crescita in termini di integrazione nella comunità locale. In questo contesto, si dovrà avere cura di non favorire in alcun modo la creazione di un "ghetto" o gruppo chiuso di ragazzi avulsi dalla realtà che li circonda e separati dai coetanei italiani, europei o di altra nazionalità. Il progetto consiste nel garantire i seguenti punti:

- ✓ accoglienza materiale e morale
- ✓ tutela socio-sanitaria
- ✓ tutela legale
- ✓ orientamento e supporto scolastico e lavorativo supporto all' "uscita sostenibile"

Questo progetto ben si inquadra nel percorso di Pescia città dell'infanzia regionale e nel percorso che l'amministrazione comunale ha intrapreso attraverso l'adesione al protocollo di intesa con UNICEF nazionale per diventare "Città amica dei bambini e degli adolescenti"

Interventi per gli anziani. Una delle priorità che si era data l'Amministrazione era di promuovere la massima inclusione sociale e la vita attiva degli anziani autosufficienti. A tal scopo è stato mantenuto e coltivato il rapporto con alcune associazioni di volontariato del territorio dedicate alle attività con gli anziani, di tipo socializzante, ludico e fortemente inclusivo. Inoltre, nonostante la pandemia in corso, il Comune ha realizzato iniziative estive dedicate alla popolazione anziana, sia direttamente sia in collaborazione con altri soggetti.

Preme ricordare l'estate 2020 con la realizzazione dell'iniziativa "Anziani miei" che è risultata molto apprezzata, soprattutto perché ha permesso, in piena pandemia, nel rispetto di tutte le raccomandazioni necessarie, di avere momenti di contatti personali in un periodo fortemente restrittivo sotto quel punto di vista.

Sempre negli ultimi anni, sono stati attivati servizi di ascolto telefonico, ricordiamo lo sportello "Non vi lasciamo soli" e, con associazioni del territorio, servizi di consegna farmaci o spesa alimentare. Ricordiamo infine Cinematorialmente Terza età, ciclo di film pensati e scelti in collaborazione con un gruppo di anziani proiettati presso il Cinema Splendor o, ancora, l'Università del tempo disponibile che dopo una sospensione (sempre a causa della pandemia, sta per riaprire i battenti con una nuova edizione nel prossimo Aprile 2023).

Interventi per soggetti a rischio di esclusione. L'Amministrazione comunale dimostra un'attenzione speciale alle problematiche delle fasce deboli, ai "nuovi poveri" ed in genere al bisogno dei propri cittadini. Da anni infatti ha attivo un progetto di inclusione socio lavorativa dove soggetti fragili vengono inseriti in percorsi di accompagnamento al lavoro.

Il progetto, conosciuto dai più con la denominazione iniziale di "Cantieri sociali" ha portato soggetti fuori dal mercato del lavoro da tempo, a reinserirsi in attività lavorative o in attività sociali di cura del territorio di cui sono cittadini. Tendenzialmente è un progetto con più richiesta maschile, ma si ricorda che nella pandemia con la consegna delle mascherine organizzata dal Comune di Pescia, la gestione ha visto il coinvolgimento di soggetti inseriti nel progetto di inclusione, prevalentemente femminile, con un forte esito positivo sono molti punti di vista, oltre alla semplice consegna delle mascherine. Le persone che vengono inserite nei progetti infatti riscoprono, come prima cosa, la sensazione piacevole di sentirsi utili.

L'obiettivo primario che l'Amministrazione Comunale si è posta, fin da subito, è stato quello di mettere in atto azioni mirate ad un affiancamento costante dei soggetti inseriti, al fine di accrescere la loro autostima in un percorso finalizzato al miglioramento del loro grado di inclusione sociale.

Il percorso fino ad oggi intrapreso ha dato esiti oltre le aspettative, molti soggetti che hanno preso parte al "cantiere

sociale", sono riusciti nel tempo, a riacquistare fiducia in loro stessi, e a rincanalarsi nel percorso lavorativo .

Nel progetto di inclusione sociale e lavorativa la nostra amministrazione ha investito nelle annualità 2020.2021.2022 un totale complessivo di € 224.000,00.

Mediamente sono stati inseriti annualmente circa 20 soggetti.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Buoni spesa, contributi a sostegno del canone di locazione, pasti pronti a domicilio.

L' amministrazione comunale ha investito a seguito della situazione emergenziale legata alla pandemia e ha proseguito ad investire, relativamente all'acquisto di generi alimentari di prima necessità con l'erogazione di buoni spesa, sostegno per cittadini con difficoltà funzionali e di autonomia ridotte con la consegna di pasti pronti a domicilio, sostegno alle famiglie sull'affitto mensili dell'abitazione sia essa di tipo privato o di edilizia popolare.

Quadro economico

nel 2020 abbiamo effettuato investimenti sul sociale, legati all'emergenza covid (buoni spesa) e sostegno a nuclei in difficoltà su affitti e utenze per i seguenti importi:

€ 50.000,00 (utenze e contributi economici con risorse comunali)

€ 50.000,00 (buoni spesa) con risorse comunali a cui si aggiungono le risorse del ministero di € 124.906,67 con OCDPC e € 124.906,67 con DL 154

Anno 2021

Le risorse assegnate dal DL 73/2021 art. 53 per € 83.212,48 sono state utilizzate a sostegno delle famiglie in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e per le utenze domestiche tari compresa. Utenza soddisfatta n. 117 nuclei

PASTI A DOMICILIO: investimenti per € 38.857,36 circa 6875 pasti erogati

Risorse per canone concessorio SPES € 5.057,20.

5XMILLE distribuite risorse per € 2.510,39.

BUONI MENSA SCOLASTICA INVESTIMENTI per € 10.000,00 per consentire alle famiglie in condizioni di disagio socio-economico che usufruiscono della mensa scolastica di un numero di 20 pasti gratuiti ad alunno.

AFFITTO RESISTO INVESTIMENTI PER € 38.110,00 CON FONDI EUROPEI.

ANNO 2022

PROGETTO RESISTO - AZIONE 2 "SOSTEGNO ALIMENTARE: investimenti per € 49.947,79 con fondi europei.

5XMILLE distribuite risorse per € 2.555,00.

Contributi economici a sostegno delle morosità per l'affitto di nuclei fragili residenti in alloggi ERP. Impegno di spesa all'Ente gestore SPES", investimenti per € 4.700,00.

Contributo affitto ERP a COMPENSAZIONE € 34.173,82.

"UN GIOCATTOLO PER TE"

L' amministrazione comunale ha approvato l'iniziativa denominata "Un giocattolo per te" che prevedeva la possibilità, per i nuclei familiari residenti nel Comune e con bambini da 0 a 10 anni, di usufruire di un buono spendibile (entro il 31 gennaio dell'anno successivo) negli esercizi commerciali del territorio che vendevano articoli per bambini, in particolare: negozi di giocattoli, librerie e cartolerie. L'obiettivo è stato quello di sostenere ancora una volta quei nuclei familiari

con a carico figli minori, in forte disagio socio economico, che, hanno sofferto maggiormente per le misure restrittive imposte dall'emergenza sanitaria, dall'altro, incentivare concretamente, nei limiti delle risorse, l'economia della nostra città, duramente colpita dall'emergenza COVID, al fine di mantenere vivo il tessuto commerciale con progetti reali.

Istituzione dello sportello sociale denominato "Non vi lasciamo soli" attraverso il quale i cittadini possono ricevere informazioni e agevolazioni laddove si evidenziano situazioni di disagio sociale ed economico.

SEMPLIFICAZIONE DELL'ISCRIZIONE AI SERVIZI DEL COMUNE

Tutti i servizi a domanda individuale sono stati adeguati al sistema pago PA ed è stato informatizzato e semplificato tutto il sistema delle iscrizioni ai servizi: di mensa, trasporto, pre-post scuola, asilo nido. Anche le cedole librarie sono state informatizzate.

Interventi per la disabilità. L'amministrazione comunale ha investito sui servizi a sostegno della disabilità mettendo a disposizione da ormai molti anni, l'immobile che è diventato sede del Centro Socio Riabilitativo Il Faro a Collodi e a breve provvederà, con finanziamenti pervenuti dalla Regione Toscana, all'acquisto di quanto necessario per arredare al suo interno una stanza multisensoriale per lo stimolo dei cittadini frequentanti il centro.

Inoltre sul territorio, sempre per la disponibilità e l'attivazione dell'Amministrazione comunale, è presente una abitazione in cui vengono sperimentati, da soggetti disabili, sprazzi di vita autonoma, in collaborazione con l'associazionismo di settore.

Il Comune di Pescia inoltre è ospite di progetti di inserimento sociale presso i propri uffici di soggetti disabili in collaborazione con i servizi della Società della Salute della Valdinievole.

EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' DELLA CITTA' DI PESCIA

Ha rappresentato uno dei punti del programma di inizio mandato ed è stato possibile attivarlo riunendo varie realtà associative del territorio.

Nasce per sostenere i bisogni alimentari dei nostri cittadini anche e soprattutto in un momento di difficoltà come questo.

L'attivazione del percorso del cittadino con bisogno alimentare avviene attraverso l'ufficio Politiche sociali del comune, oppure attraverso la Caritas, la pubblica Assistenza o Croce Rossa Italiana tutti partner del progetto.

I prodotti disponibili nell'emporio provengono da diversi canali:

- La generosità dei cittadini, attraverso le raccolte alimentari nei punti vendita o altre iniziative di solidarietà che saranno messe in atto;

- - La rete dei commercianti e degli imprenditori locali,
- - L'Agenzia AGEA che fornisce agli enti benefici i prodotti del programma comunitario FEAD;
- - L'associazione Banco Alimentare della Toscana, che, attraverso delle convenzioni, permette agli enti di ricevere prodotti a lunga conservazione o freschi recuperati da aziende e grande distribuzione organizzata.

L'obiettivo è stato quello di creare un luogo dove poter attirare volontari e generare cultura della solidarietà

Le finalità di questo progetto non sono solo quella di razionalizzare tempi e risorse della distribuzione dei generi di prima necessità, ma molteplici:

-Innanzitutto, trovare una forma più dignitosa al classico pacco alimentare, che permetta alle persone di recuperare autonomia e indipendenza attraverso il semplice gesto di fare la spesa; -Creare percorsi di accompagnamento e attivazione dei beneficiari e un luogo di inclusione sociale;

-Creare uno spazio dove poter attuare azioni di lotta allo spreco e sensibilizzazione ai nuovi stili di vita.

Le famiglie assistite annualmente dall'emporio sono circa 200 a fronte di un investimento complessivo dal 2018 a oggi di Euro 18000,00

SPORTELLI STRANIERI

Lo Sportello garantisce un servizio di accoglienza e informazione ai cittadini stranieri residenti nel Comune di Pescia; è inoltre abilitato ad inoltrare le domande per rinnovo dei permessi/carta di soggiorno, cittadinanza, ricongiunzione familiare, prenotazione test lingua italiana.

L'Ufficio Politiche Sociali cura la procedura per il rilascio dell'attestato di Idoneità Alloggiativa in collaborazione con il settore Urbanistica.

Progetto Mamma Card (Bonus e Parcheggio). Progetto collegato ad una politica di sostegno alla famiglia e di miglioramento della qualità della vita, che intende agevolare e sostenere la mobilità delle donne in gravidanza e delle neo-mamme con prole fino a due anni di età, e, a tal fine, intende supportare tale categoria di utenti con una serie di interventi specifici a sostegno della natalità. Progetto che intende precedere al sostegno delle neo e future mamme, anche in considerazione della fase emergenziale legata alla pandemia da COVID-19, che ha influito negativamente su molti nuclei familiari, costretti ad una riduzione e/o perdita del lavoro, con conseguente calo del reddito familiare.

Progetto Scuola senza zaino. Con l'a.s. 2020-2021 il Comune aderisce alla rete nazionale "Scuola senza Zaino" e nonostante la crisi emergenziale, inizia una fase sperimentale con l'attivazione di due classi "Senza Zaino" nella scuola primaria, una nel plesso Alberghi ed una nel plesso Valchiusa. Con questo progetto, si rinnova la didattica, completando tutto il lavoro nella fase scolastica e ripensando gli spazi di attività, sviluppando quattro dimensioni: il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo; la vivibilità, il senso estetico, il comfort; la sicurezza, il benessere, la salute; l'ecologia e il rispetto dell'ambiente. Il modello Scuola senza Zaino, in particolare nell'aula, prevede l'organizzazione dello spazio orizzontale con l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per i mini laboratori) che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, favorendo, in questo modo, lo sviluppo delle autonomie, l'esercizio della capacità di scelta, in una molteplicità di pratiche condivise di gestione della classe. In totale con l'anno scolastico 2023 – 2024 avranno aderito al progetto un totale di 17 classi.

Dal 2018 al 2022 sono stati investiti oltre Euro 50000,00 nell'acquisto degli arredi scolastici sia per le classi afferenti al progetto "Scuola senza zaino" sia per le altre classi.

- ✓ Arredi refettori rinnovati
- ✓ L'amministrazione ha voluto adeguare tutti i refettori fornendoli di moderni carrelli portavivande in acciaio e di nuovi armadi per le stoviglie. I refettori in tutto sono 9
- ✓ 'Andra' fatto un intervento per rinnovare e sviluppare la mensa.
- ✓ Obiettivo è il nuovo servizio mensa scolastica dove sono state individuate con delibera di giunta le linee guida per la nuova gara

Centro estivo didattico, educativo e ludico del Comune di Pescia. Il progetto risponde in primis alle esigenze di cura e tutela del minore per le famiglie che ne hanno bisogno e ne fanno richiesta. Vengono svolte attività didattiche, educative, ludiche e di socializzazione, per i minori, vengono stabiliti rapporti con la scuola per combattere la povertà educativa dovuta anche alla pandemia da Covid 19. Il progetto dei centri estivi comunali nasce da un meccanismo di coprogettazione che vede messe al centro varie realtà del nostro territorio afferenti al terzo settore (cooperative sociali, associazioni sportive e culturali). Viene posta una particolare attenzione a facilitare l'accesso delle fasce deboli con una apposita scontistica per fasce ISEE. Nei tre anni dal 2020 al 2022 l'amministrazione comunale ha investito nella realizzazione dei centri estivo circa Euro 120000

VIVERE MEGLIO A PESCIA

L'Infanzia: una priorità. Dopo i lavori effettuati all'asilo nido il Cucciolo (un investimento di oltre 250 mila euro per riconvertire, innovare e rendere accessibile la struttura) si è cercato di alzare la qualità del nido, con nuove progettualità, nuove modalità di rapporti con la famiglia, progetti con la collegata scuola dell'infanzia di Valchiusa, etc. Miglioramenti qualitativi che si intendono continuare a perseguire anche con gara per la nuova gestione che inizierà con Settembre 2023.

Gli obiettivi principali di riorganizzazione del servizio sono:

- ✓ riduzione delle liste di attesa;
- ✓ flessibilità degli orari di apertura;
- ✓ mantenimento dell'eccellenza dell'offerta formativa.

Il nostro asilo nido che ha ospitato fino ad un massimo di sessanta bambini all'anno comporta un investimento complessivo approssimativo di Euro 320,00 all'anno.

Le rette incassate si aggirano intorno a Euro 85000 annui, l'importo di Euro 30000 è stato coperto annualmente dai fondi FSE mentre un importo restante di circa Euro 30000 viene coperto dai fondi MIUR.

Recentemente è stato finanziato con circa un milione di euro di fondi del PNRR un progetto per costruire un nuovo asilo nido in località Cardino vicino alla scuola dell'infanzia, in modo da agevolare anche un progetto di continuità didattica.

- ✓ Progetto sperimentale Ludico-ricreativo scuola dell'infanzia Valchiusa
- ✓ Previsto, essendo già stato finanziato un nuovo asilo nido al Cardino aumentare l'offerta di servizi per l'infanzia
- ✓ Pronte le nuove linee guida per il nuovo affidamento gestione asilo nido Valchiusa

L'amministrazione comunale ha avviato il progetto di prolungamento di orario nel 2019 nella Scuola dell'Infanzia Statale del Capoluogo dove è stato sperimentato un progetto di ampliamento d'orario pomeridiano per venire incontro soprattutto alle problematiche delle mamme lavoratrici e per sperimentare un metodo di "intrattenimento" dei ragazzi legato soprattutto ad attività legate alla psicomotricità.

Il progetto è stato interrotto dall'arrivo della pandemia ed è intenzione dell'amministrazione rimmetterlo in campo.

"CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI"

Nel febbraio del 2020 l'amministrazione ha aderito al Programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti", promosso dal Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus

UNO SPORTELLO PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI.

Il Comune di Pescia nel 2019 ha costituito la "Consulta per gli affari animali" con compiti di supporto tecnico per il progetto "Pescia: la città che rispetta gli animali" e, nel 2022, in collaborazione con la LIV, una nuova associazione con sede nel nostro territorio, si è iniziato a lavorare sulle colonie feline e alla creazione di eventi informativi per la cittadinanza, soprattutto con i bambini.

Il Progetto didattico - formativo "Educhiamo al Bello", ad esempio, è finalizzato al recupero delle colonie feline ubicate nel territorio comunale, attraverso un percorso di educazione al rispetto, che mira a coinvolgere e sensibilizzare gli studenti delle scuole e l'intera comunità con l'obiettivo primario di amplificare la condivisione di valori del rispetto delle vigenti leggi in materia di tutela animale e al rispetto dell'ambiente in cui viviamo;

PARI OPPORTUNITÀ – VIOLENZA DI GENERE

Il 4 Aprile del 2019 abbiamo aderito con delibera N° 80 alle attività dell'associazione "Anna Maria Marino" al fine di porre l'attenzione sul crescente fenomeno legato alla violenza di genere, programmando inoltre l'apertura di uno sportello di ascolto ed informazione da mettere a disposizione per qualsiasi forma di discriminazione e violenza.

Il 7 settembre 2019 abbiamo inaugurato la sede dello sportello antiviolenza presso la pubblica assistenza di Pescia recentemente riaperto dopo il periodo dell'emergenza sanitaria in cui erano state sospese le attività. Con l'associazione l'Amministrazione ha messo in campo diverse iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi oltre ad aver inaugurato la prima panchina arcobaleno della Valdinievole e la prima panchina rossa nel comune di Pescia.

VIVERE MEGLIO A PESCIA

Sul tema vivere meglio a Pescia abbiamo fatto in tre anni più di quanto abbiamo fatto in 20 anni le precedenti amministrazioni, di destra e di sinistra.

In particolare ricordiamo la variante per eliminare il BUSINESS PARK adottata dalle Amministrazioni passate e il progetto per salvarci dal consumo di suolo e per il recupero dei terreni incolti. Parola d'ordine rilanciare l'agricoltura e

l'ortoflorovivaismo, per ridare al paesaggio il suo ruolo trainante, per favorire il ritorno dei giovani all'agricoltura, per dare il via al progetto di filiera e sviluppo della montagna, per favorire gli orti sociali e l'agricoltura social.

Fondamentali sono gli interventi per la mobilità urbana e il trasporto pubblico, il ruolo fondamentale per la sostenibilità della stazione da riqualificare (e il programma ferro/gomma), la sistemazione dell'arredo zone limitrofe e il recupero dello stabile ex magazzino che abbiamo inserito nel progetto Pista Ciclabile dalla stazione al centro.

Nei paragrafi successivi si entra nel merito delle prospettive e dei progetti nel dettaglio.

IDEE CHIARE E PROGETTI PER RILANCIARE LA NOSTRA CITTÀ

Pescia, città storica della Toscana, deve cambiare volto, rinnovarsi. A partire dalla riqualificazione delle sue piazze centrali, dall'inizio di bonifica dell' Area "Del Magro", da una serie di interventi sulla mobilità e il superamento delle barriere architettoniche per giungere alla riqualificazione dello Stadio dei Fiori e alla restituzione alla comunità della bella struttura del vecchio Mercato dei Fiori.

Le idee progettuali avanzate sono relative ad interventi integrati ed intersettoriali di miglioramento dei luoghi di fruizione della cultura, della socializzazione e dello sport, dell'efficienza energetica degli impianti a servizio del patrimonio pubblico e della mobilità urbana.

IL CENTRO STORICO MOTORE DI SVILUPPO

Ogni città ha un suo "centro", un proprio cuore pulsante dove si intrecciano relazioni, attività, lavoro, servizi, idee e tempo libero, persone. Per noi a Pescia questo luogo è il Centro Storico in tutte le sue articolazioni e relazioni funzionali con il resto della città. Un ruolo che si è andato smarrendo in questi anni, perdendo funzioni e anche persone, con qualche segno di degrado sempre più evidente.

Per noi il suo rilancio è una assoluta priorità, convinti come siamo che possa e debba ritornare ad essere un motore di sviluppo della città.

Non si parte da zero, anzi. Infatti la passata amministrazione aveva già presentato un proprio progetto sui PIU (Progetti di innovazione urbana) della Regione, non finanziato per carenza di fondi e per concomitante presenza dei centri maggiori toscani, ma esso ha costituito una importante occasione per ordinare priorità, obiettivi e progetti esecutivi in una lettura di insieme di riqualificazione e rilancio di una parte determinante della nostra città. Anzi, alcuni progetti sono già realizzati, in corso di realizzazione o finanziati o addirittura finiti Teatro Pacini, Passarella Sforzini, Museo Civico Palazzo Galeotti, Stadio dei Fiori, riqualificazione Mercato vecchio dei fiori.

Un progetto/sistema che continueremo a portare avanti con l'ambizione di realizzare una "Antica Pescia Nuova", come lo abbiamo chiamato, evocando il nostro passato, la nostra storia e quella delle generazioni che l'hanno vissuto per proiettarlo nel e verso il futuro delle generazioni, di coloro che già vivono e di coloro che sceglieranno di vivere nella nostra città e dovranno beneficiare di servizi di qualità, culturali, sociali, commerciali, formativi e del tempo libero.

Sono questi gli ingredienti che tengono rafforzano il tessuto connettivo di una comunità.

Il progetto parte dal Centro storico più propriamente detto e si sviluppa su tre livelli: Piazza Mazzini e Piazza del Grano, con Piazza Oberdan, Via Cairoli e Ruga Orlandi, Palazzo Galeotti, Palazzo del Vicario, Torre ex Carceri, Teatro Pacini, area dell'Ospedale, il cuore pulsante; due aree funzionali: la prima con la zona del Vecchio Mercato, Viale Garibaldi, Ponte Europa, Via Amendola, Passarella Sforzini e più a nord l'area "Del Magro"; la seconda è rappresentata dalla zona sportiva dello Stadio dei fiori e campo sussidiario.

L'obiettivo primario, come si evidenzia dagli interventi già realizzati o in corso, si incentra nella riqualificazione del centro storico a partire da Piazza Mazzini da sempre cuore pulsante della città e ancora oggi luogo principe delle attività commerciali, sociali, culturali, turistiche e del tempo libero della città, la cui riqualificazione con nuovi arredi urbani, nuova illuminazione, superamento delle barriere architettoniche ne migliorerà la fruizione e la qualità, tutto ciò in stretta relazione con gli interventi previsti nella Piazza del Grano, già sede di iniziative tradizionali e culturali. In questa ottica la riapertura del Museo Civico al Palazzo Galeotti rappresenta un passo importante per quella Pescia città della cultura di cui spesso troppi si dimenticano ma che rappresenta invece un tratto distintivo della nostra città nel contesto dell'intera Valdinievole.

Nelle aree funzionali che abbiamo individuato adiacenti al Centro storico più propriamente detto vogliamo sottolineare alcuni punti essenziali per il progetto di rilancio del nostro territorio, da una parte il recupero e la rifinalizzazione dell'area ex Del Magro, oggi autentico "buco nero" nell'immagine di Pescia e fonte di rischi ambientali e di sicurezza pubblica per la stessa popolazione, permetterebbe di affrontare questioni centrali come quella di un nuovo parcheggio pubblico a

servizio primariamente del centro e la collocazione di importanti strutture pubbliche come quella di un auditorium e, insieme al recupero dell'ex Caserma, gli spazi necessari a quella che noi chiamiamo Cittadella della Cultura, Casa delle Associazioni, sede del Palio e dei rioni, nuova sede del Museo di Paleontologia; dall'altra il recupero, già detto parzialmente finanziato, del Vecchio Mercato dei Fiori, già di per sé opera architettonica di importanza primaria, ad usi ricreativi e didattici, sociali e sportivi, sede di prodotti di qualità del territorio, ma la cui vocazione deve essere quella di centro per ragazzi e giovani.

Un insieme di iniziative e di progetti che prevedono investimenti superiori ai 20 milioni di euro, compresi quelli già finanziati, su cui occorrerà un grande sforzo per recepire, come già fatto, risorse pubbliche esterne ma anche rapporti con gli operatori privati che sono titolari delle aree che abbiamo individuato.

Siamo inoltre convinti che il procedere del progetto sul piano culturale e turistico determinerà l'arrivo di nuovi e qualificanti flussi turistici con la richiesta di servizi di qualità con probabili ricadute anche in termini di posti di lavoro.

In parallelo ma in sintonia con il progetto si dovranno prevedere interventi per una nuova gestione della mobilità con le tecniche oggi più moderne, la realizzazione di una pista ciclabile dal centro alla stazione ferroviaria per rispondere a nuovi indirizzi dei cittadini ma anche dei turisti, l'efficientazione energetica dei luoghi pubblici ma anche di strutture private di servizio pubblico, tutti interventi necessari per valorizzare la qualità della città e la qualità della vita dei suoi cittadini e visitatori e la sostenibilità ambientale di Pescia.

In questa ottica anche il nostro fiume, asse di collegamento della città, può essere una grande risorsa per lo sviluppo sociale, luogo del tempo libero per residenti e turisti, soprattutto se sapremo farlo essere sempre più un parco naturale sempre verde, sede di occasioni naturalistiche e sportive, salvaguardandone le caratteristiche originali e idrauliche.

L'ANTICA PESCIA NUOVA

"L'ANTICA PESCIA NUOVA" è il progetto, già predisposto dall'amministrazione passata, che prevede la riqualificazione di Pescia facendo delle sue piazze centrali spazi aperti di socialità, aggregazione, intrattenimento e per lo svolgimento di manifestazioni di significato culturale ma anche economico. I progetti riguardano la riqualificazione di Piazza Mazzini, Piazza del Grano, e delle sue facciate interne del palazzo di proprietà pubblica ora sede dell'Asl, ma anche la zona conosciuta come "le capanne", il palazzo Galeotti-Museo civico, la torre civica -ex carceri- annessa a quella dell'orologio. È prevista la creazione di un grande parcheggio a servizio del centro storico all'inizio della degradata area ex industriale Del Magro quale corollario della proposta di riqualificazione complessiva del centro cittadino, nel quale è incluso lo stesso Teatro Pacini per ulteriori interventi di miglioramento estetico-funzionale, oltre a quelli indispensabili già realizzati. Altre importanti aree considerate sono quelle dell'ex Mercato dei fiori dove ci sono già le risorse e il progetto per la riqualificazione (Piazza dei Giovani e Bambini), della passeggiata fra due ponti sulla Pescia, inclusi Passerella Sforzini con il progetto già presentato alla Fondazione Cassa Risparmio, di Ponte Europa, del superamento delle barriere architettoniche in Via Amendola per giungere alla messa in sicurezza con passaggi pedonali e alla riqualificazione dello Stadio dei Fiori, interventi già finanziati e in parte realizzati o in fase di ultimazione.

Vogliamo puntare alla Cultura perché diventi un motore di sviluppo valorizzando la storia, i monumenti, i musei, l'Arte. Predisporremo un Piano della Cultura partecipato e concertato che intercetti risorse per la salvaguardia e per creare economia in particolare con il coinvolgimento dei giovani.

Sarà possibile riqualificare Piazza XX Settembre con il nuovo progetto di spostare il terminal bus alla stazione con possibilità di nuovi parcheggi gratuiti anche per i residenti.

Svilupperemo grazie alla fibra ottica il Wi-Fi nelle piazze e la digitalizzazione della città a partire dai servizi.

Anche l'innovazione nei settori della mobilità e del traffico e dell'efficientamento energetico della illuminazione pubblica e degli immobili di proprietà comunale è affrontata nel complessivo ampio progetto, che, se riceverà il finanziamento, consentirà a Pescia di cambiare positivamente immagine e rilanciare il suo sviluppo in modo coeso, equilibrato e sostenibile.

Vogliamo far tornare Pescia ad essere la città dei fiori con nuovi arredi urbani, con zone dedicate alle piante e ai fiori, con la riqualificazione dei giardini pubblici e soprattutto con tanta pulizia e tanto decoro.

Continueremo a sviluppare il nostro modello di confronto sulle priorità con i cittadini, con un programma di incontri pubblici e con il coinvolgimento delle Associazioni e delle Categorie Economiche sulle ulteriori scelte progettuali.

PESCIA AL FUTURO

Se la città diffusa deve essere posta al centro del dibattito, l'ecologia, quale capacità della città di sviluppare luoghi sani, sospesi tra natura e cultura, sarà matrice della trasformazione del territorio, per riqualificare luoghi intrisi di cultura, capaci di sostenere i cambiamenti climatici e gli scenari socio-economici. Occorre quindi una grande visione tesa al futuro all'interno della quale l'agenda urbana messa in campo deve snodarsi attraverso molteplici azioni capace di trovare nel Piano Operativo, nel Piano Smart City e nel Piano per la Cultura la più completa sintesi. Il tema ambientale è infatti uno degli aspetti strategici di Pescia per il futuro e deve necessariamente muoversi verso la strutturazione di una vera e propria infrastruttura smart e green interconnessa tra interno ed esterno della città, nella logica di sviluppare un network di aree e di collegamenti di rete dedicate al servizio del miglioramento della qualità della vita dei cittadini: Trasporti smart e green, parco fluviale smart e green, piste e percorsi ciclopedonali smart e green, percorsi naturalistici, paesaggistici, culturali smart e green, rete bibliotecaria e museale interconnessa smart e green. In questa grande visione strategica per il futuro di Pescia tutti i programmi di trasformazione urbana partecipata muoveranno verso la direzione di un'unica grande infrastruttura (o network) smart e green, e di valorizzazione del patrimonio storico architettonico artistico e culturale di Pescia. Pescia smart, tra natura e cultura.

Agli investimenti in infrastrutture, open data, interoperabilità, connettività wi-fi si devono quindi abbinare interventi di autentica rigenerazione urbana volti a dare spazi, servizi ed occasioni di qualità e crescita per quei soggetti che contribuiscono a rendere più vivibile e fruibile la città. In questa visione di network interconnesso si deve pensare il futuro interconnesso dell'intera città proponendo una riflessione contemporanea sul concetto di ecologia e sul rapporto biunivoco tra uomo e natura (fondamentale nell'assetto del paesaggio) implementando l'offerta culturale accessibile del territorio. Sfruttando le potenzialità della tecnologia sarà possibile mettere in rete il patrimonio storico, librario, artistico, architettonico del territorio, migliorare le offerte culturali a servizio di scuole e cittadini, creare maggiore attrattiva economico-turistica, monitorare e dunque veicolare inquinamento acustico, aereo e ambientale. La natura, gli spazi urbani, il patrimonio storico architettonico, le strade ed i collegamenti potranno essere uno strumento attivo per il monitoraggio e la gestione dello sviluppo ecologico e sostenibile di Pescia.

Questo modello di competitività solidale (sul modello della sharing economy) nello sviluppo urbano può essere declinato in un piano per la cultura contenente importanti documenti di policy (Linee Guida Pescia Smart City, Pescia Sharing City e un Libro Bianco sull'innovazione sociale e sulle start-up) da redigere grazie ad un dialogo costante con gli operatori economici e sociali che trasformano in buone pratiche gli obiettivi comuni che si sanciscono insieme.

Pescia **#cittàdiffusa** è il progetto centrale. Ci sono le questioni dell'architettura e del paesaggio: decisiva è l'attenzione per favorire processi di rigenerazione urbana del centro e della periferia, vero e proprio crocevia dove si gioca il futuro della nostra città. Strategica è la visione della città diffusa da cui deve dipanarsi la cura appassionata del territorio/paesaggio in ogni sua manifestazione secondo la prospettiva dei nuovi municipi. È superata la visione di centro storico, periferia e nuclei territoriali sparsi. Esiste una unica grande città diffusa, patrimonio indiscusso della collettività: memoria e futuro al tempo stesso, punto di partenza per una grande visione futura.

Nel quadro della **sharing economy** i processi di **Partecipazione** devono vedere impegnati cittadine e cittadini appassionati, partecipativi e competenti: si possono formare tavoli (anche virtuali) tematici per il confronto con i quartieri dai quali nascono occasioni di ascolto e di raccolta delle proposte che animano e arricchiscono l'amministrazione del territorio. **Partecipazione** e **confronto** momenti fondamentali del futuro di Pescia, vicini a tutti i pesciatini e alla loro voglia di fare e costruire per riscoprire l'importanza della vita nello spazio pubblico, nelle strade, nelle piazze e nei parchi **ri-generati** di questa città. Questa è la nuova ricchezza dello scambio e della collaborazione attivata grazie alla **green** e alla **sharing economy**. È su questa strada che è possibile avviare una convivenza più giusta, più sostenibile, più duratura. È su questa strada che possiamo giocare il futuro di una grande metropoli più accogliente, più attrattiva e dunque più forte. È su questa strada che non si chiede la fiducia ai pesciatini, bensì partecipazione. Ogni giorno, ogni ora.

Questo modello di competitività solidale (sul modello della sharing economy) nello sviluppo urbano può essere declinato in un **piano per la cultura** contenente importanti documenti di policy (**Linee Guida Pescia Smart City, Pescia Sharing City** e un **Libro Bianco sull'innovazione sociale e sulle start-up**) da redigere grazie ad un dialogo costante con gli operatori economici e sociali che trasformano in buone pratiche gli obiettivi comuni che si sanciscono insieme.

ART BONUS E PIANO DELLA CULTURA

Fra i primi Comuni non capoluogo abbiamo attivato un percorso che porterà a predisporre un Piano della Cultura grazie alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti. Il Piano consentirà di pianificare e programmare in modo omogeneo ed organico tutta l'offerta culturale della città, mettendo a sistema le varie realtà (tramite il primo step della mappatura), con le esigenze sia cittadine che turistiche. Il fine è quello di cambiare il volto di Pescia, rendendola attrattiva dal punto di vista del turismo culturale stanziale, con notevoli ripercussioni positive sullo sviluppo economico.

Una fra le prime iniziative è stata quella di attivare l'Art Bonus, la nuova misura che prevede un'agevolazione fiscale al 65% per chi dona erogazioni liberali a favore della cultura.

Tutti gli anni sarà potenziato il Pronto Soccorso libro, punto di scambio di testi situato nella sala d'aspetto del Pronto soccorso dell'ospedale, che è stato inaugurato nel 2015

IL TEATRO PACINI

Ha finalmente riaperto i battenti, dopo la ristrutturazione sia interna che esterna il nostro teatro Pacini. La nuova associazione, aggiudicataria del bando, si è impegnata ad offrire al pubblico moltissimi spettacoli (oltre 30) di prosa, lirica, musica classica e moderna, jazz, balletto, teatro amatoriale e per ragazzi.

Il Comune ha a disposizione 30 giornate gratuite per scopi istituzionali e per le varie associazioni o scuole che ne faranno richiesta. Il teatro è stato riconsegnato alla città, non solo restaurato ed in sicurezza, ma soprattutto fruibile da parte dei soggetti che sino ad oggi venivano penalizzati dai costi non sostenibili dell'affitto.

L'obiettivo è quello di avvicinare i cittadini di tutte le età al teatro ed al contempo di attirare pubblico da fuori comune con una offerta culturale e artistica di livello, varia e frequente.

Vogliamo creare la Comunità del teatro, far partecipare i cittadini, le famiglie e i giovani alla vita e alla programmazione del nostro Teatro Pacini

L'esperienza della gestione del Comune diretta sta dando ottimi risultati

LA BIBLIOTECA

Il Mercato Vecchio dei Fiori sarà la Piazza dei Bambini e dei ragazzi, facendo forza anche sul ruolo di Pescia quale Città dell'Infanzia a livello regionale. Vogliamo avere il Mercato restaurato e aperto alla città, fruibile per bambini e ragazzi. Ma non solo, tutta la cittadinanza potrà viverlo grazie al Progetto di trasferimento della biblioteca comunale moderna (biblioteca adulti e biblioteca Bambini).

E' stata realizzata veramente la biblioteca dei bambini, a loro misura, con laboratori dedicati. La parte invece della biblioteca degli adulti sarà rinnovata, resa più accessibile e vivibile con la possibilità di presentazione di volumi e libri. Potenzieremo la digitalizzazione della biblioteca

Ci hanno finanziato il recupero del giardino sismondi e della seconda limonaia

Abbiamo sempre più valorizzato la nostra biblioteca con i giovani, le scuole e inserita nella rete regionale

La parte storica rimarrebbe alla Villa Sismondi dove investiremo perché diventi sempre più Casa-Museo-Biblioteca, con la possibilità di consultazione di quei Fondi Storici ad oggi non consultabili, e insieme al Centro Studi Sismondiani continuare il progetto del Sismondi sul giardino e sul completo recupero storico degli edifici.

CULTURA

Relativamente alla cultura, gli obiettivi che l'Amministrazione si era data nel programma di mandato erano, sinteticamente:

- ✓ Approvazione del Piano Strategico della Cultura;
- ✓ riorganizzazione e potenziamento dei servizi della biblioteca;
- ✓ potenziamento dei musei della città, con la riapertura del Museo Civico;
- ✓ consolidamento del ruolo del Teatro Pacini nel panorama dell'offerta teatrale regionale.

Di seguito, un breve sunto dei risultati:

1. fra i primi Comuni non capoluogo d'Italia, l'A.C. ha condotto in porto un percorso che ha portato all'approvazione in Consiglio Comunale del Piano Strategico della Cultura. Il Piano, strumento di programmazione redatto a valle di un percorso partecipativo che ha coinvolto il sistema delle associazioni e dei portatori di interesse della città, consente a questo punto di pianificare e programmare, intersecandosi in modo proficuo con il Piano Operativo, tutta l'offerta culturale della città;
2. i servizi offerti dalla biblioteca (reference, prestito, consultazione, formazione continua) sono stati potenziati e razionalizzati, a partire da una revisione dell'assetto organizzativo della biblioteca stessa. La struttura, eliminato il personale di cooperativa, è attualmente gestita da personale dipendente dell'Ente, sul quale è stato investito in formazione, in collaborazione con la Rete documentaria della provincia di Pistoia (REDOP), alla quale il Comune aderisce da molti anni. Sono stati riordinati alcuni fondi storici della biblioteca, altri sono in corso di riordino, mentre è stata significativamente aumentata la raccolta con acquisto libri mirato. Sono state potenziate, anche in collaborazione con l'associazione "Il Grillo parlante", le attività di promozione alla lettura rivolte a bambini e ragazzi. È cresciuta l'offerta formativa, a seguito di procedura pubblica di individuazione di soggetti fornitori di contenuti formativi (lingua, scrittura, pittura, information literacy);
3. Nell'ambito dei musei, due importantissimi obiettivi sono stati colti in questi anni, con la riapertura del Museo Civico di Palazzo Galeotti nel 2020 e il riconoscimento da parte di Regione Toscana, nel 2022, della qualifica di museo di rilevanza regionale per la Gipsoteca "Liberio Andreotti". Quest'ultima, in conseguenza di ciò, è stata accreditata al Sistema Museale Nazionale, la rete tra i luoghi di cultura più importanti d'Italia. Inoltre, i Musei della città sono entrati a far parte del Sistema Museale Pistoiese (SIMUP) che comprende oggi 11 musei di natura pubblica e privata. Come previsto dallo statuto dei musei civici, è stato istituito il Comitato Scientifico ed è stato nominato, tramite procedura ad evidenza pubblica, il Responsabile Scientifico; sono state quindi imposte diverse attività di studio e di ricerca sulle collezioni dei due musei, dalle quali sono derivati alcuni convegni scientifici di livello nazionale. La Gipsoteca ha visto l'ampliarsi della propria collezione, grazie a donazioni degli eredi Andreotti e all'acquisto di altre opere. L'allestimento della Gipsoteca è stato razionalizzato ed arricchito mentre si è messa a punto una audioguida in italiano e in inglese scaricabile attraverso il web;
4. Il teatro "Pacini" ha vissuto, dopo i primi due anni di mandato in cui la struttura era affidata in concessione ad una società cooperativa, una significativa battuta d'arresto provocata dalla vicenda pandemica, terminata di fatto solo quest'anno. Dal settembre 2022 quindi, il teatro è gestito direttamente dal Comune con l'impegno diretto dell'Amministrazione Comunale e dell'Ufficio Cultura che, al fine di preparare un'offerta ampia e di qualità, hanno messo a punto un cartellone composto di tre nuclei di spettacoli: uno a cura di Associazione Teatrale Pistoiese, di cui il Comune di Pescia è da sempre socio e con la quale condivide finalità e obiettivi, il secondo a cura del Nuovo Teatro Verdi di Montecatini, con il quale si è avviata da quest'anno una collaborazione, e l'ultimo con Rockopera, una realtà di settore di sicura affidabilità. La struttura è condotta con l'ausilio di un gestore tecnico, che si occupa esclusivamente degli aspetti tecnico-logistici. I risultati di pubblico e di consenso mostrati sono assolutamente positivi.

PROGETTO SPECIALE "LA MADONNA DEL BALDACCHINO A PESCIA"

Il quinquennio si chiude infine con un grande evento, che sta a mezzo tra una iniziativa culturale e una grande occasione di promozione turistica e marketing del territorio.

Il Comune di Pescia ha fortemente promosso, insieme alla Diocesi di Pescia e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, nell'ambito del progetto speciale "Uffizi Diffusi", il ritorno a Pescia della Madonna del Baldacchino di Raffaello per una mostra temporanea.

Un'importante pala d'altare di Raffaello, la Madonna del Baldacchino, si prepara infatti a tornare da Palazzo Pitti a Pescia, la città dove si trovava fino al 1697. Per tre mesi, dal 29 aprile al 30 luglio 2023, l'opera sarà esposta nella Cattedrale di Pescia, dove sarà visitabile, in virtù di un percorso espositivo in corso di realizzazione, insieme alla copia seicentesca del pittore fiorentino Pier Dandini, che la sostituì quando l'opera di Raffaello, alla fine del Seicento appunto, fu trasferita a Firenze.

Un grande evento, una grande iniziativa culturale: una grande opportunità che l'Amministrazione Comunale ha saputo cogliere.

IL MARKETING TERRITORIALE

Il Grande evento della Madonna del Baldacchini di Raffaello a Pescia è l'occasione per avviare la macchina turistica sulla base delle linee progettuali già definite nel 2019-2020 e purtroppo bloccate dalla pandemia. Obiettivo è di mettere a sistema gli attori dell'offerta territoriale in un processo partecipato che veda un'offerta integrata proposta a una domanda segmentata. Le attività hanno già riscontrato l'adesione degli Attori del territorio e il perno sulle qualità culturali del turismo a Pescia, unite alla sostenibilità e all'ambiente e al grande attrattore Pinocchio rendono l'insieme fortemente appetibile per il turismo di prossimità e di area interna alla ricerca di attrattive a portata di mano e di qualità. Su queste linee guida e con l'abbrivio generato da decine di migliaia di nuovi visitatori Pescia potrà dare un forte impulso al rilancio del proprio ruolo di capitale culturale della Valdinievole.

SPORT

Questa amministrazione ha sempre considerato lo sport un settore di grande importanza per la sua ricaduta sociale: lo sport come luogo di incontro, di capacità di fare comunità, di cogestione di beni comuni, luogo di formazione di intere generazioni di ragazzi.

In questo quinquennio sono stati realizzati numerosi interventi in tutte le strutture sportive del Comune, anche con novità importanti come il passaggio al Comune, nel 2020 attraverso specifico comodato con la Provincia, della gestione della piscina/palestra Marchi, un impianto assai importante per Pescia e non solo, essendo il suo bacino di riferimento assai più ampio con circa 1.000 frequentatori, presenze che, superata l'emergenza Covid, tornata quasi ai livelli precedenti.

Il Comune ha oltre ad investimenti immediati, finanziato uno studio per la completa ristrutturazione della piscina, progetto che prevede un investimento di oltre 3,5 milioni di Euro, progetto già presentato in bandi PNRR ma ancora non finanziato.

Un altro intervento di grande importanza è quello in corso relativo allo Stadio Comunale, progetto che al suo completamento consegnerà alla Città, alle associazioni sportive ed agli utenti di fatto un "nuovo" Stadio, con la struttura, completamente rivisitata e riqualificata, composta oltre che dal campo di gioco, anche dal rifacimento completo delle attrezzature legate alle attività di atletica leggera, in particolare si evidenzia il completo rifacimento della pista da corsa di atletica. Un intervento complessivo di oltre 2 milioni di Euro.

E' stata avviata, ed è già molto avanzata, la revisione di tutte le convenzioni e tutti i contratti in essere tra società sportive e Comune relativi all'uso degli impianti sportivi.

Sono state messe a punto, attraverso procedure ad evidenza pubblica – manifestazioni di interesse – i nuovi affidamenti di ogni struttura sportiva appartenente al Comune, con evidente razionalizzazione degli orari di apertura e dei costi delle strutture stesse.

CURIA-COMUNE: UN LEGAME PER VIVERE PESCIA

Nella prossima amministrazione saranno prese iniziative volte a armonizzare i rapporti tra Comune ed altri Enti. Con il Vescovato era stata avviata precedentemente una iniziativa comune, attraverso un progetto, per rendere possibile l'accesso pubblico a tutte le biblioteche del territorio comunale (vescovato, statali, comunali, private), informatizzandole e ponendole in rete. Il progetto sarà nuovamente proposto utilizzando un finanziamento e la gestione da parte dei due maggiori interessati (Vescovo e Sindaco). La realizzazione del progetto potrebbe essere in tempi relativamente brevi e con l'obiettivo di concretizzarlo al meglio entro il 2024.

Un'altra delle priorità sarà continuare il confronto con il Provinciale dei Francescani per la valorizzazione e sviluppo del Convento di Colleviti. Bisogna mantenere la Comunità attuale e collegare la biblioteca al sistema bibliotecario comunale. Fondamentale anche la disponibilità per l'amministrazione ad usufruire dei locali per iniziative e attività anche istituzionali.

In collaborazione con la Curia predisporremo un progetto per la sistemazione e riqualificazione della Via Crucis. Importante sarà collaborare per il Progetto Museo Diffuso. In continuità Curia e Comune dovranno lavorare nel percorso per restaurare la Chiesa della Santissima Annunziata con un progetto di Museo della Musica. È importante ridare questa Chiesa alla città e alla Comunità. Dovremo pensare al recupero del Convento delle Salesiane che è strategico non solo per la zona Duomo ma in prospettiva per la riqualificazione e sviluppo dell'intero centro storico.

Infine insieme dovremo, nel recupero e riapertura del Museo Civico, portare avanti la Missione dell'Opera PIA Galeotti.

Un obiettivo prioritario sarà mantenere la Diocesi di Pescia nel momento in cui sarà indicato il nuovo Vescovo. Inaccettabile sarebbe l'accorpamento di Diocesi.

LA CONSULTA DELLA CULTURA

Per favorire ed incrementare il rapporto di stretta collaborazione con il Comune nonché indurre le varie associazioni a collaborare più intensamente fra loro, continuerà il lavoro della Consulta della Cultura. Il suo ruolo sarà essenziale per elaborare programmi coordinati delle manifestazioni e idearne di nuove, di maggiore rilevanza e con capacità di coinvolgere più diffusamente la cittadinanza.

PROGETTO SCUOLA

Prevede la sistemazione delle problematiche legate ai trasporti e all'autonomia scolastica. Il sistema palestre darà la possibilità ai nostri alunni di fare sempre attività sportiva. Inoltre dobbiamo superare le problematiche del sostegno. L'accessibilità ai diversamente abili deve essere garantita.

Bisogna puntare con forza sulla scuola dell'obbligo riorganizzando i plessi, legando la scuola allo sviluppo demografico. Dobbiamo riuscire ad avere un comune che traina e si faccia valere. Deve essere il motore della Valdinievole.

In continuità con la passata amministrazione che ha messo come priorità l'edilizia scolastica dovremo continuare ad investire. Cosa abbiamo fatto:

- ✓ rese le scuole sicure , all'avanguardia e introdotta l'innovazione per la Scuola 4.0
- ✓ nuova scuola materna a Calamari per dare una risposta alla montagna dopo anni di attesa
- ✓ ristrutturazione e ampliamento della scuola di Pesciamorta. Una risposta all'aumento di bambini della parte sud del comune
- ✓ ristrutturazione completa della scuola materna di Collodi e delle elementari
- ✓ scuola materna Valchiusa: ristrutturazione completa e adeguamento sismico
- ✓ asilo nido il Cucciolo. Dopo la prima ristrutturazione degli interni c'è stata la ristrutturazione completa e in particolare esterna, del giardino e parco giochi. È stato messo l'ascensore
- ✓ realizzata la ristrutturazione della scuola degli alberghi e della palestra. Tetto e interni messi a norma
- ✓ nel 2018 il Comune ha avuto la conferma del finanziamento da parte del Governo (già in graduatoria) dell'ultimo lotto di Valchiusa per mettere a norma sismica la palestra e fare le ultime rifiniture al complesso scolastico
- ✓ messa a norma la palestra di Valchiusa con un nuovo fondo proveniente dai Mondiali di Pallavolo 2020, risistemati gli spogliatoi
- ✓ eseguiti lavori urgenti per controsoffitto della palestra di Valchiusa e sistemata aula professori nella scuola elementare e alcuni piccoli interventi di rifinitura soprattutto nei bagni e i laboratori
- ✓ si è portata a tutte le scuole la super connettività per la scuola 4.0
- ✓ proseguiti i lavori di sistemazione e potenziamento Wi-Fi all'interno delle scuole

In futuro faremo:

- ✓ sistemazione e abbattimento barriere architettoniche alle Simonetti e al Plesso di Valchiusa , sistemazioni esterne a tutte le scuole
- ✓ riqualificazione interni della scuola materna Cardino
- ✓ progetto nuova viabilità, parcheggio e parco giochi davanti scuola degli Alberghi
- ✓ sistemazione giardino scuola materna ed elementari a Collodi e realizzazione del parcheggio
- ✓ su Collodi predisporremo un progetto di allargamento e riqualificazione della scuola elementare
- ✓ avanti con il Progetto "Pescia scuola Sicura" dove le aree pertinenti alle scuole verranno dotate di videosorveglianza

Nell'ambito scuola, oltre all'esigenza primaria di ripristinare gli edifici e spazi scolastici a condizioni adeguate di utilizzo, occorre sostenere un più diretto rapporto fra le istituzioni scolastiche e la vita di Pescia, perché la scuola, oltre ad essere il luogo privilegiato di formazione dei futuri cittadini, è anche uno degli interlocutori importanti nel processo di sviluppo e coesione della città. Si ritiene che occorra attivare percorsi congiunti con dette istituzioni, sui temi che

costituiscono gli elementi identitari del nostro territorio, ossia le nostre potenzialità, purtroppo latenti (la storia e cultura di Pescia, le produzioni di eccellenza, Pinocchio).

Riteniamo che dovrebbe essere valutata anche la possibilità di mantenere fruibili gli edifici scolastici, specialmente quelli destinati alle scuole superiori, per tutto l'arco della giornata per l'esercizio di attività di studio o di integrazione ai normali corsi curricolari, anche autogestiti, avvalendosi della collaborazione di volontari con compiti anche di controllo.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Collegare scuola e lavoro. Abbiamo la possibilità di dare un futuro ai nostri giovani. L'alternanza scuola lavoro è un progetto che abbiamo attivato fra il Comune e la Regione Toscana. Inserire i giovani nel mondo del lavoro partendo dalla scuola. Due le linee guida:

- ✓ abbiamo attivato la richiesta di finanziamenti per portare avanti quattro progetti di adeguamento delle scuole, sia per quanto concerne l'edilizia che per la possibilità di usufruire di strumenti informatici innovativi per tutti i giovani;
- ✓ la Città dell'Infanzia è il progetto presentato dalla Regione e finanzia i programmi incrementando qualitativamente l'offerta formativa incidendo su tutto il territorio. Sarà fornito più materiale didattico alle scuole e verranno finanziati sostegni alla disabilità.

Ci saranno sicuramente ottimi risultati a livello territoriale. Siamo pronti a lanciare questa sfida insieme ai genitori, insegnanti e alunni. Pescia è uno dei primi poli scolastici della regione.

L'INFANZIA :UNA PRIORITÀ

L'asilo nido Il Cucciolo è stato completamente ristrutturato. Un investimento di oltre 250 mila euro per riconvertire, innovare e rendere accessibile la struttura. Riqualificazione degli interni, un nuovo ascensore, attrezzatura da esterno moderna e innovativa. La scuola dell'infanzia per l'Amministrazione è stata sempre una priorità. Il Cucciolo è una struttura invidiabile, una realtà unica rispetto a tutto il territorio. Inoltre il personale, qualificato e veramente professionale, eroga un servizio alle famiglie pesciatine straordinario e di altissima qualità.

L'asilo nido comunale, servizio per l'infanzia accessibile e di ottima qualità, contribuisce a conciliare in modo rilevante vita familiare e lavorativa e quindi a promuovere una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro. La disponibilità di servizi per l'infanzia deve fornire una risposta importante ai tassi di natalità decrescenti e alla disoccupazione femminile, fornendo una risposta concreta alla difficoltà di conciliare i tempi vita/lavoro. Inoltre i servizi per la prima infanzia, secondo una prospettiva pedagogica e sociale, non rappresentano più solo una soluzione per la custodia e la cura del bambino, ma piuttosto un contributo al suo sviluppo ed alla sua integrazione socio-economica. Da ciò deriva l'importanza strategica del servizio, che vedrà uno sviluppo teso a renderlo ancora più accessibile e funzionale alle necessità delle famiglie.

Gli obiettivi principali di riorganizzazione del servizio saranno:

- ✓ riduzione delle liste di attesa;
- ✓ flessibilità degli orari di apertura;
- ✓ mantenimento dell'eccellenza dell'offerta formativa.

Sul fronte interventi sociali una priorità sarà intervenire sulla prevenzione del disagio minorile, attraverso la presa in carico del minore e dell'intero nucleo familiare; inoltre le attività extrascolastiche saranno garantite per mantenere il più possibile il minore in disagio nella struttura pubblica, a tutela dello stesso e per aiutarlo nel percorso scolastico e di inserimento nel tessuto sociale.

Abbiamo avuto il finanziamento per realizzare un nuovo asilo al Cardino, realizzando così il Polo dell'Infanzia con la scuola materna. E' in programma la realizzazione della Carta dei Servizi per l'infanzia.

TURISMO

Relativamente al settore del turismo gli obiettivi che l'A.C. si era posta nel programma di mandato erano i seguenti:

1. Realizzazione di un sistema turistico integrato, che abbia in Pinocchio e Collodi il suo punto focale, fortemente correlato all'offerta turistico ambientale della Svizzera pesciatina, alla Città dei fiori, alla sua offerta culturale e al ricco patrimonio artistico, alle produzioni di qualità come il tema della "carta", alle tradizioni che caratterizzano il nostro territorio;
2. Creazione di aree free-wireless nelle piazze, i giardini, i principali luoghi di aggregazione;
3. Attivazione di adeguati servizi di informazione e comunicazione turistica con le più moderne tecniche informatiche;
4. Digitalizzazione dei beni turistici e culturali per renderli più fruibili e per meglio promuoverli;
5. Definizione di interventi utili a rendere più competitiva la filiera turistica accompagnata da una adeguata strategia di marketing territoriale.

Nel quinquennio sono stati colti i seguenti risultati:

- Adesione alla convenzione che regola l'Ambito Turistico Valdinievole, finalizzato alla valorizzazione dei territori dal punto di vista turistico, storico, paesaggistico e culturale, attraverso la creazione e la promozione di attività ed eventi. Tale formula di governance del turismo è determinata dalla vigente normativa regionale in materia. Il Comune di Pescia ha nominato n. 2 dipendenti all'interno dell'Ufficio d'ambito, di cui è capofila il Comune di Montecatini Terme;
- Sono state create, grazie all'adesione del Comune al progetto WiFi4EU, aree free-wireless nelle piazze, nei giardini, nei principali luoghi di aggregazione, con evidenti ricadute positive circa la promozione territoriale e l'informazione in genere;
- L'implementazione del sito web del Comune, soprattutto nella sezione "itinerari", e la realizzazione dell'audioguida della Gipsoteca hanno reso meglio fruibili i beni culturali e i siti di interesse turistico presenti sul territorio;
- E' cresciuta l'ospitalità slow e green nelle strutture di proprietà comunale. E' stato affidato a seguito di procedimento ad evidenza pubblica il Rifugio "Uso di Sotto", con ottimi risultati, così come l'Ostello di Pontito, che diventerà ostello centrale negli itinerari della montagna pesciatina;
- Sono state riorganizzate tutte le aree di sosta camper presenti sul territorio comunale, con significativo aumento delle presenze di questo particolare comparto di turisti;
- La recente approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano Operativo consentirà l'implementazione di nuove aree attrezzate per l'outdoor sportivo, come, a titolo d'esempio, un'area della Valleriana che sarà attrezzata per il cosiddetto "Volo d'Angelo" su cavi d'acciaio;
- La Regione Toscana ha reinserito la zona montana del Comune di Pescia nel territorio del GAL (Gruppi di azione locale) Garfagnana insieme a tutti i comuni montani pistoiesi, restituendo così a questi territori la possibilità di finanziamento per il nuovo settennato dei programmi comuNITARI
- Il Comune ha inoltre dato supporto alle associazioni locali che promuovono il territorio con concessione di contributi e patrocinii.

PESCIA SLOW: RIPARTE IL TURISMO DI QUALITÀ

È nell'ottica della qualità che dobbiamo pensare ad un sistema turistico integrato, che abbia in Pinocchio e Collodi il suo punto focale, fortemente correlato all'offerta turistico ambientale della Svizzera pesciatina, alla Città dei fiori, alla sua offerta culturale e al ricco patrimonio artistico, alle produzioni di qualità come il tema della "carta", alle tradizioni che caratterizzano il nostro territorio. Per ottenere questo risultato la nostra città deve essere sempre più accessibile, sia dal punto di vista fisico che digitale, specialmente ora che la linea veloce (ADSL) ha raggiunto tutto il territorio comunale: creazione di aree free-wireless nelle piazze, i giardini, i principali luoghi di aggregazione; l'attivazione di adeguati servizi

di informazione e comunicazione turistica con le più moderne tecniche informatiche; la digitalizzazione dei beni turistici e culturali per renderli più fruibili e per meglio promuoverli; la definizione di interventi utili a rendere più competitiva la filiera turistica accompagnata da una adeguata strategia di marketing territoriale. In questa direzione riteniamo necessario una rivisitazione completa di tutta la cartellonistica, strumento tradizionale ma ancora oggi di primo approccio per chi arriva o visita la nostra città, insieme alla creazione di un sito turistico moderno e di qualità per Pescia e il suo territorio. Dovranno essere inoltre studiate forme di partecipazione di operatori e cittadini continuative e specifiche per singole occasioni e avvenimenti.

PER VIVERE PESCIA CITTÀ DEI FIORI

Tutti conosciamo l'importanza del fiore, dell'attività vivaistica per la nostra Città, un settore economico di primaria importanza che ha reso nota Pescia in ambito regionale, nazionale e internazionale. Ma Pescia, Città dei fiori, non è importante solo per le aziende e il lavoro che produce: essa evoca una Città fatta di colori, giardini fioriti, angoli verdi pieni di fascino per il visitatore. Purtroppo, non è questa l'immagine che viene offerta attualmente al visitatore/turista e le emozioni non sono quelle sperate.

Qualcosa si era cominciato a fare ma bisogna fare molto di più :occorre stimolare la partecipazione continua di cittadini e operatori, per essere la Città dei fiori e' necessario che tutti la sentano propria e solo con l'aiuto di tutti è possibile realizzarla.

Del resto anche quella "Città dei ragazzi" a cui lavoriamo, oltre alla suggestione di Pinocchio e Collodi, ha bisogno dei colori, della bellezza, delle suggestioni che la Città dei fiori può offrire. Lo vogliamo fare, certo, mettendo in campo tante iniziative, feste, concorsi, strade infiorate, ma pensiamo anche ad una proposta del tutto nuova. Vogliamo dare vita ad una vera e propria "Strada dei fiori" sul modello ad esempio della Strada della ceramica e di altre già realizzate in Toscana, con il contributo della Regione stessa. Progetto su cui coinvolgere anche gli altri Comuni floricoli limitrofi (Altopascio, Capannori, Chiesina, Montecarlo, Uzzano), al fine di realizzare un vasto percorso stradale, ciclabile e pedonale da offrire a turisti e visitatori del nostro territorio, coinvolgendo aziende, operatori, espositori ad accogliere e ad interagire con visitatori e turisti.

Un'offerta contemporaneamente culturale, didattica, formativa, anche economica ,se vogliamo, rivolta ad un pubblico potenzialmente vastissimo, interessato alla bellezza e alla qualità del vivere che il fiore, le piante e i loro colori inducono in tutti noi. Naturalmente da veicolare con una apposita cartellonistica, carte dei percorsi, depliantistica, con i nuovi strumenti del web, siti ed app dedicati.

PER VIVERE PESCIA E LA MONTAGNA PESCIATINA: LA SVIZZERA DI SISMONDI

Vorremmo riannodare un filo: quello che portò nell'800 un intellettuale, uno scienziato, un uomo di mondo come il Sismondi, che aveva viaggiato in tutta l'Europa, a fare della nostra città e della sua montagna la propria terra elettiva, tanto da definirla "Svizzera pesciatina". È la nostra Valleriana, ancora ricca di borghi pieni di fascino, di paesaggi mozzafiato, di antiche tradizioni ma che vive oggi, come gran parte della montagna italiana e Toscana per l'incapacità di questo paese di dotarsi di una vera ed organica politica della montagna, rischi di spopolamento, situazioni di degrado, perdita di servizi e di attività economiche e sociali.

Vogliamo ripartire, oltre che dagli interventi di tutela del territorio necessari per la sicurezza dell'ambiente e delle persone, da una offerta ambientale e culturale che ritrovi e rinnovi le suggestioni che affascinarono Sismondi e si colleghino ai flussi nazionali ed europei di un turismo sempre più attento alla qualità, della vira, dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni locali.

Siamo convinti che il turismo sia lo strumento principale per fermare l'abbandono dei luoghi, per far sì che non si trasformino in semplici, anche se importanti, sorta di "musei a cielo aperto" ma luoghi di vita, di incontro, di scambi economici e sociali e culturali. Per questo, il turismo assume nel Progetto montagna un peso fondamentale, come strumento di congiunzione fra le politiche di tutela, ambientale, di recupero e fruizione di beni storici e architettonici, di valorizzazione delle nostre eccellenze produttive (produzione cartaria, prodotti dell'agricoltura: fagiolo di Sorana, castagna carpinese, prodotti del bosco e biologici), delle tradizioni storiche dei nostri luoghi.

Pensiamo anche ad un Polo turistico, ricreativo, didattico incentrato sulla cultura del bosco, sulle professioni del bosco e del suo uso: professionale ma al contempo anche del tempo libero. Siamo sempre stati e restiamo convinti che una promozione turistica di qualità, incentrata sulle nostre specificità e su eventi che le valorizzino non solo sul piano locale ma anche oltre, potrà dare risultati importanti. In questo contesto una risorsa importante si possono rilevare le opportunità che vengono offerte dalle norme, anche toscane, di quella nuova tipologia di ospitalità rappresentate

dall'Albergo diffuso, una nuova forma di imprenditorialità leggera, sociale, per così dire, che potrebbe permettere di mettere sul mercato posti letto e strutture, rispondendo anche alla domanda di un segmento di turismo che si muove fuori dalle strutture alberghiere e vuole vivere in prima persona luoghi e socialità locali, oltre alla conoscenza delle risorse di quel territorio. Certo, tutto questo dovrà essere accompagnato da politiche sociali e fiscali che favoriscano da una parte la permanenza di chi già vive in montagna, dall'altra il ripopolamento degli stessi centri con l'arrivo di giovani e famiglie. Abbiamo ben chiaro che il ripopolamento della montagna e' esso stesso causa ed effetto di una politica di sviluppo e di crescita dei nostri territori, consapevoli come siamo che la presenza umana e' la prima condizione per la difesa e tutela del territorio.

La partecipazione e' stata un punto fondante del nostro impegno per la nuova amministrazione, ciò diventa un tratto essenziale per la montagna che non potrebbe raggiungere i propri obiettivi senza un nuovo protagonismo di tutti i gruppi e forme associative a partire dalle Pro-loco, ma anche da singoli cittadini e operatori e in questa ottica sarà necessario individuare nuove forme che garantiscano ruoli e presenze. Naturalmente tutto questo deve essere supportato da un adeguamento infrastrutturale di tutto il sistema montano, frutto di una strategia complessiva che tenga insieme la difesa, la conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

PER VIVERE IL PARCO FLUVIALE

Merita ricordare cosa abbiamo fatto: il parco è stato dedicato a Pinocchio e arricchito con nuovo arredo urbano, inoltre un gruppo di maestri Fabbri ha realizzato una bellissima statua dedicata al burattino, la nuova illuminazione e creazione della passeggiata luminosa, dal ponte Europa al ponte del Duomo e nuove suggestive luci a terra sulla Passerella Sforzini. Con Acque Spa abbiamo dotato il parco del Fontanello e abbiamo destinato il muro dei giardini lato fiume al progetto "I nostri cari amici animali", in accordo con l'Associazione Quelli con Pescia nel Cuore dopo anni di mancata manutenzione abbiamo fatto le prove di sicurezza della Passerella Sforzini, fondamentali, vista la sua importanza nel contesto cittadino.

Di seguito quello che faremo: un nuovo percorso vita, sistemere e daremo nuova colorazione delle fontane, una pista ciclabile dal Parco Fluviale fino alla zona Alberghi e Pietrabuona, abbiamo attivato la richiesta di finanziamento per un progetto di riqualificazione, restauro e adeguamento da 350mila euro per la riqualificazione del percorso pedonale dal ponte Europa lato viale Garibaldi con nuovo arredo, nuovo percorso senza asfalto, pista ciclabile e nuova illuminazione.

PIANIFICAZIONE: VIVERE IL NOSTRO FUTURO

Portato a casa il Piano Operativo dopo venti anni ora abbiamo l'obiettivo di realizzare il nuovo Piano Strutturale, completando gli strumenti di programmazione del futuro.

Si colma così una enorme lacuna che aveva lasciato per troppi anni Pescia senza questo importante strumento di pianificazione urbanistica. A discesa si potranno attivare i percorsi di redazione e approvazione di importanti piani e programmi come il Piano della Mobilità, il piano della Sosta e Parcheggi, Piano del Commercio e soprattutto poter stabilire la nuova zonizzazione per la differenziazione della pressione fiscale (es montagna) e tutte le tipologie di incentivi.

Per quanto attiene la maggior parte della pianificazione comunale relativa ai piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico, i sistemi di cartografia (geologica, geotematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli), parecchi investimenti risultano già effettuati.

Proseguiremo le attività del Tavolo unico di coordinamento, per lo studio e la realizzazione di progetti utili all'individuazione degli interventi funzionali alla prevenzione e gestione del rischio idraulico, istituito dal Comune di Pescia, con la partecipazione del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno ed il Comitato cittadino della Valle del Pescia.

VIVERE PESCIA: DAL RECUPERO ALLA SOSTENIBILITÀ

Lo sviluppo abnorme, disorganico dell'edificato ed il conseguente consumo di suolo sono stati spesso motivati e giustificati dall'esigenza della crescita economica e dal mantenimento dell'occupazione nel settore dell'edilizia. Il

recupero e la riqualificazione potranno e dovranno essere motore di sviluppo rivitalizzando anche le piccole imprese artigiane presenti sul territorio.

In questa ottica dovranno essere incentivati e regolamentati gli interventi di recupero.

Dovranno essere riconvertiti e riqualificati immobili ad oggi degradati (dalle ex cartiere alla ex Del Magro) attingendo a tutte le forme di finanziamento possibili e facendo sì che la nostra città, mortificata ed imbruttita da troppi interventi speculativi, riacquisti, via via uno sviluppo funzionale ed armonico.

Ulteriore scelta strategica significativa che il Comune potrà adottare in tale ambito sarà quella di decidere che gli oneri di urbanizzazione siano destinati integralmente ad interventi di investimento.

Il regolamento edilizio dovrà prevedere incentivi e disincentivi per favorire tutto quello che porterà al risparmio energetico. Nel nuovo edificato e nelle ristrutturazioni dovrà essere posta particolare attenzione all'uso di fonti rinnovabili per produrre riscaldamento, acqua calda, raffreddamento; il consumo di acqua potrà essere limitato recuperando le acque reflue.

Secondo la definizione tradizionale, lo sviluppo sostenibile è "uno sviluppo che risponde alle esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie". In altri termini, la crescita odierna non deve mettere in pericolo le possibilità di crescita delle generazioni future. In questa ottica sviluppo e ambiente possono e devono convivere.

IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI- RACCOLTA PORTA A PORTA – TARIFFA PUNTUALE

La partenza del "porta a porta" è una grande opportunità per il nostro territorio e una nostra priorità, ma come tutte le novità introdotte nella vita giornaliera delle famiglie, è necessario che il percorso di inserimento venga gestito in modo da evitare inefficienze e disagi. Sarà quindi nostro compito il lavorare fianco a fianco al gestore Alia, sia da un punto di vista tecnico, sia dal punto di vista della comunicazione ai cittadini, per fare in modo che il cambiamento sprigioni al meglio tutte le sue potenzialità.

Adottare il porta a porta, infatti, significa andare ad incidere in modo significativo sulla percentuale di raccolta differenziata: l'esperienza dimostra che con questo sistema è possibile riciclare più del 90% dei rifiuti generati, riducendo quindi il volume dei rifiuti avviati in discarica e contribuendo a migliorare l'ambiente da un lato, e a ridurre i costi di smaltimento (e quindi la bolletta) dall'altro. Tutto questo sarà sigillato dall'introduzione della tariffa puntuale che sarà premiante per chi differenzia di più e produce meno rifiuti.

Il passaggio ad una raccolta differenziata spinta casa per casa richiederà una grande partecipazione, disponibilità e impegno, essenziali per raggiungere livelli superiori al 90%, come già in altri Comuni della Valdinievole. In questa ottica, bisogna avere tutta la consapevolezza di un obbligo morale e civico che abbiamo nei confronti delle nuove generazioni: quello di riconsegnargli un territorio bello, pulito, meno inquinato come quello che avevamo ereditato dai nostri predecessori.

Come già avviato nella passata legislatura, riprenderemo e intensificheremo i controlli ai cassonetti e in tutti i luoghi sensibili per contrastare e punire i "furbetti dei rifiuti", quelli che abbandonano rifiuti (ma anche mobili, elettrodomestici, calcinacci e amianto, ecc.). Perché se è vero che è il gestore Alia ad avere il compito della raccolta e smaltimento dei rifiuti, è dovere di ciascun cittadino rispettare le regole di civile convivenza. Queste misure si inseriranno in un quadro più articolato di controlli e video-sorveglianza del territorio, in modo da aumentare la sicurezza e contribuire alla prevenzione del crimine.

Vivere in una città pulita è più bello. Per questo, di comune accordo con il gestore Alia, porteremo avanti un progetto di revisione dello spazzamento e pulizia delle strade. L'obiettivo è quello di rendere ancora più accogliente non solo il centro città, ma anche i quartieri residenziali e periferici, in modo da contribuire al rilancio sociale ed economico di tutto il territorio comunale.

LA NOSTRA PROTEZIONE CIVILE: LA FORZA SONO I VOLONTARI

Una delle priorità sarà quella di potenziare il nostro sistema di protezione civile che è uno dei compiti più importanti per l'Amministrazione. Per questo, a fine 2014, è stato rivisto e riattivato il funzionamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, quale strumento di diretta emanazione comunale a supporto dell'Ente, per la gestione

operativa delle emergenze di Protezione Civile, delle emergenze comunali e per l'Antincendio Boschivo. Continueremo a formare i volontari e a investire sulle attrezzature

Continueremo a studiare un progetto dove prevedere la nuova sede della Protezione civile (c'era già un ipotesi di individuare area dove oltre Protezione civile la nuova Caserma Vigili del fuoco e i magazzini comunale). Naturalmente tale dispositivo non contrasta, bensì integra tutto quello di volontariato presente nel territorio, che sia ovviamente in possesso dei requisiti previsti e iscritto all'albo Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile tenute, peraltro, a prestare la loro opera se richiesto dall'autorità amministrativa locale.

Dalla passata Amministrazione abbiamo il Piano di Protezione civile Comunale (in forma associata con altri comuni della Valdinievole) e sarà una nostra priorità continuare ad implementarlo.

Uno dei punti importanti sarà quello di incrementare sensibilmente la conoscenza da parte del maggior numero possibile dei cittadini del Comune dei contenuti basilari del Piano di Protezione Civile comunale, rendendolo pienamente accessibile e fruibile via web attraverso la realizzazione di software comunicativo sperimentale in tecnologia GIS.

In ordine:

- ✓ prevedere un'azione di comunicazione sociale per divulgare tra la cittadinanza una cultura di Protezione Civile diffusa attraverso campagne di pubblica utilità, una per il rischio sismico, l'altra per il rischio alluvione;
- ✓ mirare a realizzare specifiche azioni per rendere partecipata dai cittadini la redazione del Piano di Protezione Civile comunale, potendo sfruttare a tal fine la Partecipazione;
- ✓ abbiamo l'obiettivo di incrementare la consapevolezza degli strumenti e delle modalità operative di Protezione Civile negli Amministratori locali attraverso specifiche azioni formative;
- ✓ promuove il tema centrale del monitoraggio, verifica e della realizzazione/aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale
- ✓ sperimentare nuovi profili di diffusione della cultura di Protezione Civile, in particolare della prevenzione degli eventi calamitosi, attraverso forme avanzate di partecipazione dei cittadini, utilizzando strumenti comunicativi efficaci del sistema di pianificazione del rischio. Si punterà in particolare a coinvolgere le giovani generazioni, con progetti mirati per le scuole di ogni ordine e grado.

IMPEGNI SUL FRONTE SICUREZZA

L'amministrazione Giurlani ha messo come priorità il progetto sicurezza. Sono stati realizzati 12 varchi all'entrata del nostro comune sono state già posizionate tre telecamere a 360°, in città, con scuole sicure, e alla stazione. Sono previste poi quattro telecamere di cui due termiche in montagna a Pontito e Vellano e due idrauliche per la Pescia di Pescia e la Pescia di Collodi. Verranno presto montate ZTL con varchi, una nella zona capanne Ruga Degli Orlandi e un'altra nella zona del Duomo per favorire i residenti e controllare chi entra per garantire la massima sicurezza. Inoltre sono già stati finanziati altri nove varchi sempre di controllo all'ingresso del nostro comune e infine grazie anche al progetto della Madonna del baldacchino saranno installate altre 15 telecamere a 360° quindi con la centrale operativa della polizia municipale potrà essere sorvegliato monitorato verificato tutto il territorio per garantire più sicurezza ai nostri cittadini grazie alla fibra ottica e grazie alla digitalizzazione del nostro comune.

Gli impegni sul fronte sicurezza:

- ✓ ampia collaborazione alle Forze di Polizia per il monitoraggio delle zone a maggior rischio, compatibilmente con il personale ed i mezzi a disposizione della Polizia Locale
- ✓ porre in essere iniziative destinate alla repressione delle forme di abusivismo commerciale
- ✓ azione di presidio presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado
- ✓ sviluppare attività di prevenzione sociale e situazionale (campagne informative, potenziamento illuminazione pubblica, recupero di aree degradate e miglioramento viabilità)
- ✓ segnalare alla Prefettura particolari situazioni di criticità che possano comportare riflessi sulla sicurezza urbana, quali ad esempio emarginazione, disagio giovanile, fenomeni di accattonaggio, atti vandalici su beni pubblici
- ✓ implementare il sistema di controllo tecnologico del territorio
- ✓ verificare la presenza di strutture turistiche ricettive abusive
- ✓ controlli sul corretto conferimento dei rifiuti
- ✓ controlli dei veicoli ed in particolare il trasporto merci

Abbiamo anche investito sulla sicurezza stradale dei pedoni. Abbiamo realizzato **nuovi passaggi pedonali protetti** dotati di avvisi visivi e acustici (circa 370mila euro), dotato la città di nuova segnaletica orizzontale visibile anche di notte, oltre che a nuova cartellonistica verticale.

Abbiamo identificato nuovi percorsi pedonali (zona Alberghi, Pesciamorta, Collodi) e siamo intervenuti sui marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche. Oggi abbiamo anche nuove rotonde (Rocconi, via Salvo D'Acquisto).

Il progetto prevede di continuare ad investire sulla sicurezza stradale e dei pedoni con nuovi passaggi pedonali protetti, percorsi pedonali e piste ciclabili e riqualificazione dei marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche.

Continueremo a investire sul **PROGETTO SICUREZZA** con la realizzazione della nuova sala operativa h24 della POLIZIA municipale collegata alle altre forze dell'ordine, di un sistema di videosorveglianza in città e su tutto il territorio comunale e sui varchi di controllo alle strade di accesso della città. Abbiamo predisposto il **PATTO DELLA SICUREZZA** e un protocollo con le associazioni del territorio per istituire una rete di **SENTINELLE** della sicurezza.

STAZIONE, TRASPORTO FERROVIARIO, MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO PUBBLICO

In attesa che riparta il tavolo di confronto con Ferrovie dello Stato per il raddoppio della Pescia Lucca, per valutare il progetto che sarà proposto, dovremo monitorare le attività, da attuarsi di concerto con gli altri enti ed uffici preposti, afferenti l'intervento del raddoppio ferroviario della linea Firenze - Lucca, in corso di progettazione da parte di R.F.I., con particolare riferimento al tratto ricadente all'interno del territorio comunale. Con il raddoppio della ferrovia verrà ulteriormente riqualificata la stazione (è stata inserita nelle 100 stazioni che FS ammodernano), verrà ristrutturato il vecchio magazzino per adibirlo a punto per il ciclo treno e per il centro documentazione in onore di Innocenti, verrà realizzata una pista ciclabile (già pronto il progetto).

Inoltre è previsto che venga illuminato il parcheggio scambiatore ed è pronto il **TERMINAL BUS** che con la nuova amministrazione dovrà vedere la presenza dei bus che verranno tolti dalla sosta in piazza XX Settembre e in via Turati.

Infine nel progetto Sicurezza è previsto di coprire con videosorveglianza anche la zona stazione.

Vogliamo rivedere e aggiornare a seguito delle nuove esigenze manifestate dagli utenti e potenziare il trasporto pubblico integrativo di linea del tipo a chiamata, operato per la montagna. Sono previste delle nuove revisioni che potrebbero rappresentare un notevole vantaggio per gli utilizzatori del servizio. A titolo esemplificativo:

- > prolungamento del servizio pomeridiano alle ore 15.30
- > anticipare l'inizio del servizio della mattina alle ore 09.00. oppure alle ore 08.30, inserendo le prenotazioni da piazza XX Settembre, oppure dalla montagna, per stazione F.S.- Ospedale, Cimitero Comunale;
- > estensione del servizio a chiamata ad aree non attualmente coperte come Monte a Pescia, Santa Margherita, Pesciamorta, ecc

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)

Nel 2023 è entrata pienamente in funzione la riforma complessiva del Trasporto pubblico locale su gomma, voluta dalla Regione Toscana. per garantire la sostenibilità economica e sociale del settore. La riforma prevedeva il passaggio dai vecchi 14 bacini ad uno unico individuato su livello regionale, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e la creazione di un gestore unico : Autolinee Toscane S.p.A..

Il 2023 si presenta dunque come un anno di transizione e di assestamento, evidenziando una problematica già nota, inasprita dal livello regionale del contratto il quale tende ad accrescere le rigidità e complessità di rapporti e lentezza nell'apportare modifiche e nuove necessità organizzative.

In questo contesto è già emersa la questione delle cosiddette "aree a domanda debole" e occorrerà vigilare con attenzione al fine di contrastare ed evitare un ridimensionamento del servizio.

Continua il servizio di trasporto scolastico che vede ogni giorno una complessa rete di servizi in un territorio assai complesso come il nostro, che vede il proprio territorio per oltre il 50 % situato in zona montana e articolato su 10 frazioni.

In questo quinquennio è stata rinnovata la gara per la gestione del servizio assegnata all'azienda **CNP CONSORZIO**

NOLEGGIATORI PISTOIESI e terminerà il 30.06.2024. Sarà opportuno procedere per la nuova gara una attenta riflessione sull'articolazione del servizio al fine di renderlo sempre più efficiente ed efficace per gli utenti.

La progettazione delle reti da parte delle Province si è basata sull'adozione di costi e ricavi standard che hanno tenuto conto delle diverse tipologie di servizi: rete urbana, rete extraurbana e aree a domanda "debole", differenziando i servizi a seconda della densità di popolazione e delle esigenze trasportistiche rilevate. Nelle zone di montagna e nelle aree con scarsa utenza – denominate aree "a domanda debole" - la Regione Toscana, insieme con Province e Comuni, ha previsto l'istituzione di servizi flessibili ai quali è destinato circa il 5% delle risorse totali della programmazione (ovvero il 5% di 195 milioni di euro), che le Amministrazioni locali sono chiamate a gestire in maniera flessibile individuando le forme più adatte alle specificità del territorio (servizi a chiamata, buono taxi, ecc.) e garantendo la mobilità anche nei casi (piccole frazioni, case isolate, ecc.) in cui il servizio si configura più come un servizio sociale che come un servizio strutturato di TPL.

Importanti i lavori fatti alla Stazione che è stata inaugurata prima del 2016 con il progetto di riqualificazione e "ferro/gomma", la nuova segnaletica. Importante ora deve essere il confronto con le Ferrovie dello Stato per il rilancio della Stazione, la sistemazione dell'arredo zone limitrofe e portare avanti il recupero dello stabile ex magazzino che abbiamo inserito nel progetto Pista Ciclabile (ciclo treno). Va definito il futuro del parcheggio, ora gratis per i pendolari grazie al nostro intervento verso Ferrovie dello Stato, perché passi al Comune per sistemarlo definitivamente (illuminazione e videosorveglianza). Inoltre è previsto che in zona stazione venga trasferito il terminal bus ora in piazza XX Settembre per riorganizzare meglio tutti i servizi di trasporto locale sia urbano che extra urbano (in particolare montagna) con l'avvio del gestore unico regionale.

Punteremo ad un trasporto navetta dalla stazione alle varie zone della città e delle frazioni, e per Collodi, compreso anche l'ospedale, con mezzi ecocompatibili. Punteremo al servizio codificato e tracciato gestito con l'innovazione delle Smart Cities. La zona stazione verrà inserita nel progetto video sorveglianza per la sicurezza.

Particolare attenzione nel rivedere le fermate legate alle scuole, soprattutto superiori, per diminuire i disagi dei ragazzi e migliorare la loro sicurezza.

Fondamentale sarà fare un piano complessivo per la sistemazione della viabilità comunale, in particolare il rifacimento del manto stradale, mettere in sicurezza (soprattutto in montagna) e prevedere la riqualificazione dei marciapiedi di percorsi pedonali, di passaggi pedonali protetti e l'abbattimento barriere architettoniche e infine l'illuminazione pubblica nei centri abitati e nelle zone abitate o in quelle più pericolose. Dobbiamo ripartire dai molti interventi fatti dalla mia precedente amministrazione, dai progetti in corso e da quelli già programmati e in fase di progettazione

PESCIA ACCESSIBILE

Dobbiamo continuare ad investire sulla sicurezza stradale dei pedoni. Ripartiamo dagli interventi già realizzati e in corso sulla sicurezza stradale e sulla sicurezza dei pedoni.

Due i progetti per la realizzazione dei nuovi passaggi pedonali protetti (circa 370 mila euro di spesa) dotati di avvisi visivi e acustici e nuova segnaletica orizzontale visibile anche di notte, nuova cartellonistica verticale che abbiamo deciso di installare con priorità sulla viabilità principale.

Dobbiamo continuare ad investire sulla segnaletica orizzontale soprattutto identificando i percorsi pedonali (es. Alberghi, Pesciamorta, Collodi) e infine interventi su marciapiedi, abbattimento barriere architettoniche (via Amendola e via Forti) e percorsi per disabili e le rotonde per la viabilità (Rocconi, via Salvo D'Acquisto). Continuare come priorità ad investire sull'accessibilità e politiche per la disabilità.

Abbiamo investito e tanti interventi sono in corso e dovranno essere realizzati ma non possiamo pensare allo sviluppo del nostro Comune senza serie politiche per la disabilità e accessibilità:

1. continuare interventi per l'accessibilità sulle scuole per abbattere le barriere architettoniche (scuola Cardino, Simonetti, Valchiusa, Collodi). Abbiamo realizzato due scuole nuove senza barriere;
2. continuare interventi all'esterno all'asilo nido Il Cucciolo di ristrutturazione e abbattimento barriere con nuova ascensore;
3. interventi su marciapiedi (ponte Europa, via Amendola, via Forti, Alberghi);
4. sulla sicurezza stradale e accessibilità rotonde (Rocconi e via Salvo d'Acquisto), nuovi passaggi pedonali intelligenti e impianti semaforici;

5. interventi sugli impianti sportivi già in corso e previsti a breve come le palestre (palazzetto, Valchiusa), Sussidiario e lo Stadio dei fiori;
6. elaborato un progetto di co-housing sociale per il "Dopo di noi" e i diversamente abili;
7. interventi ai musei per l'accessibilità (al Palagio e prossimamente con il Museo civico);
8. interventi all'accessibilità degli uffici comunali e sportelli al pubblico (nuovo front Office in piazza per Suap, Urp, Ufficio del turismo, del cittadino, sportello Polizia Municipale e Edilizia, ufficio Entrate);
9. abbattimento barriere architettoniche e migliorare accessibilità al teatro Pacini;
10. abbiamo realizzato FESTA DELLO SPORT a barriere zero e, una volta restaurato il Vecchio Mercato, organizzeremo la giornata nazionale dei giochi Paraolimpici;
11. infine tanti altri interventi sul fronte contributi per abbattimento barriere architettoniche ai privati che si favorisce accessibilità all'ambiente.

PESCIA CITTÀ DELL'INFANZIA E DI PINOCCHIO

Questo era il titolo di un progetto lungamente preparato dalla passata Amministrazione e presentato al Consiglio Regionale Toscano per la sua approvazione e finanziamento, segue le indicazioni delle Città dei ragazzi di Francesco Tonucci realizzate in Italia e in Europa. Il progetto, previsto permanente, intende fare di Pescia una città a misura di bambino, ricca di spazi e di occasioni per vivere la sua ricchezza con bambini, ragazzi e famiglie; inoltre costituirà una base per migliorare l'integrazione tra famiglie provenienti da ambienti e/o nazioni diverse. Per fare tutto ciò saranno interessate inizialmente le scuole del territorio e la città in tutti i suoi componenti. Il progetto è articolato in varie parti e per la sua realizzazione saranno necessari interventi anche strutturali per la città con tempi di realizzazione mediamente lunghi, ma fondamentale sarà crederci per ottenere una città migliore e più vivibile.

PESCIA CITTÀ A MISURA DI GIOVANI

Una Città deve essere capace di dimostrare particolare sensibilità nei confronti delle politiche giovanili. Proseguiremo l'impegno già dimostrato con le politiche volte a fare di Pescia la Città dei Giovani e svilupperemo, con la collaborazione delle associazioni e dei giovani stessi un parco progetti, che dovrà vedere il loro diretto coinvolgimento. I progetti dovranno dare risposta ai loro bisogni, attraverso la valorizzazione delle loro capacità, ciò che vorranno offrire alla città, la loro disponibilità in termini di volontariato e di cooperazione. Nei paragrafi successivi si entra nel merito delle prospettive e dei progetti nel dettaglio.

I punti chiave del programma nato dalla discussione aperta tra i giovani del territorio:

- ✓ Realizzare una "piazza dei ragazzi" all'ex Mercato dei fiori
- ✓ Collaborazione con i rioni per renderli realtà di aggregazione giovanile (es. permessi per incentivare le loro attività, come permesso di suonare fino alle 22 da maggio a settembre)
- ✓ Realizzazione di eventi, organizzati dal comune, per ringiovanire il territorio (es. apericena terrazza del comune o giardino biblioteca)
- ✓ Area attrezzata (tipo giardini Chiesina Uzzanese, con attrezzature per fitness) o nei giardini Nerja o lungo fiume
- ✓ Valorizzazione biblioteca, specialmente area esterna
- ✓ Wi-fi pubblico e maggiormente raggiungibile
- ✓ Miglioramento del collegamento pubblico centro-stazione
- ✓ Miglioramento sicurezza e illuminazione zona stazione
- ✓ Coinvolgere i giovani delle zone periferiche nelle attività dei e per i giovani (es. eventi non solo in città, ma anche nella montagna, specie nella stagione estiva)
- ✓ Migliorare pulizia della comunità (es. cestini, posacenere, distributori toilette per cani)
- ✓ Ampliamento posteggi non a pagamento
- ✓ Riqualificazione area esterna palazzetto (specialmente il campino) e relativa illuminazione

- ✓ Creazione di un sistema di noleggio biciclette
- ✓ Intensificare trasporto pubblico tra il centro e la periferia (Pesciamorta, Veneri, Alberghi, Montagna)
- ✓ Ampliare e aggiungere zone pedonali (es. Ponte degli Alberghi)
- ✓ Riapertura Museo Civico e annessa parte espositiva dedicata al Palio di Pescia (o in alternativa creare un museo del palio)
- ✓ Snellimento burocrazia legata alla creazione di eventi (es. piani di sicurezza)

RIPARTIAMO DALLO SPORT

La passata Amministrazione ha investito tanto nello sport, la nostra idea è di continuare a farlo. Ecco i progetti realizzati e le nuove proposte

- ✓ Ristrutturato e messo a norma il Palazzetto dello Sport per oltre 100 mila euro
- ✓ Riqualficato il sussidiario e sarà il primo campo in sintetico della città (lavori in corso per 200 mila euro)
- ✓ Progetto pronto per 560 mila euro per riqualficare , ristrutturare e rendere accessibile lo Stadio dei Fiori dopo anni e anni per promuovere il Calcio e l'Atletica che coinvolgono tanti giovani
- ✓ Riqualficata la palestra di Valchiusa (tetto e pareti)
- ✓ Progetto pronto e prossima la gara d'appalto per riqualficare la palestra e adeguare antisismica la scuola degli alberghi
- ✓ Nel progetto Veneri in bilancio ci sono le risorse per abbattere barriere architettoniche al Tiro a Segno e sistemare definitivamente il campo di Veneri ..
- ✓ Avevamo previsto di realizzarlo in sintetico dopo il sussidiario
- ✓ Nel frattempo abbiamo fatto il bando per la gestione del campo , come prevede la legge regionale , ed è stato vinto dal Pescia calcio .
- ✓ Sistemato il campetto di Collodi
- ✓ Grazie all'associazione Valdinievole recuperato e adeguato il campo di calcio di Vellano
- ✓ Dovremo dotarlo di illuminazione per poterlo usare d'estate la sera
- ✓ Dato in gestione con bando il campo di Pietrabuona al GS Ricciano che continuano a mantenerlo e migliorarlo
- ✓ Sosteniamo lo sviluppo del progetto Centro dell'associazione il Sorriso di Elisabetta
- ✓ Consolidare l'area degli Arceri facendola diventare un'area attrezzata di tiro con abbattimento barriere architettoniche
- ✓ Con il nuovo Piano Operativo prevedere nell'area comunale accanto allo Stadio prevediamo una Cittadella dello Sport con un nuovo campo in sintetico e un centro sportivo che integri vari sport
- ✓ Campetto da gioco inserito nel parco giochi a Pesciamorta
- ✓ Progetto per realizzare il campo di Veneri in sintetico e sistemazione aria adiacente con parcheggio e parco giochi
- ✓ Riqualficare campetto e zona per sport (percorso vita) in zona Valchiusa
- ✓ Progetto di ampliamento Palazzetto dello sport con una tensostruttura
- ✓ Riqualficazione delle palestre di Valchiusa e Alberghi (già le risorse nella riqualficazione delle due scuole)
- ✓ Riqualficare i campetti da calcio in montagna e sistemare il centro sportivo a Castelvecchio
- ✓ Nella valorizzazione del Parco Fluviale potenziare la parte sport con un percorso vita
- ✓ Con il recupero del Vecchio Mercato "La Piazza Dei Bambini e Dei Ragazzi" un'opportunità di fare sport
- ✓ Durante la mia amministrazione abbiamo istituito la Consulta dello Sport per coinvolgere le società e associazioni sportive nelle scelte e nei programmi
- ✓ Abbiamo riorganizzato e sviluppato in città la Festa dello Sport e la spinta organizzativa di altri importanti eventi come contributo alla diffusione consapevole dello Sport nella nostra Città
- ✓ Sono stati momenti importanti che hanno caratterizzato l'azione della passata Amministrazione

- ✓ Dovremo continuare su questa strada ed essere vicini alle attività delle Società Sportive e della Scuola affinché le loro energie siano sempre rivolte alla promozione dello Sport come veicolo sicuro per la salute.
- ✓ È nostro intento promuovere la pratica sportiva per Tutti, corretta e razionale, con azioni educative che tendano sempre più a diffondere e a divulgare la cultura motoria ed il benessere che da essa ne deriva.

RINASCE LO STADIO DEI FIORI

Abbiamo coinvolto le associazioni nel percorso per arrivare a riqualificare, ammodernare e mettere a norma lo Stadio dei Fiori della nostra Città. L'Atletica Pescia, società sportiva storica che ha per tanti e tanti anni fatto praticare sport ad intere generazioni, il Pescia Calcio che coinvolge tanti giovani, le scuole del nostro territorio e diverse associazioni sportive e sportivi amatoriali hanno chiesto alla passata Amministrazione di investire sullo Stadio per permettere ai propri atleti di fare attività agonistica e amatoriale in sicurezza, in un impianto moderno e a norma, ma anche per mettere in condizione le Società di poter organizzare attività agonistiche sull'impianto (gare, meeting), coinvolgere le scuole e permettere di far praticare sport ai giovanissimi.

L'impianto è molto usato anche per attività amatoriali da persone di ogni età appartenenti ad altre associazioni sportive nonché da diverse famiglie.

I lavori da fare riguardano campo da calcio, la pista e le pedane, le attrezzature e gli spogliatoi tribune e l'abbattimento barriere architettoniche.

- ✓ L'intervento sulla pista, riqualificandola, consente lo svolgimento di gare nazionali soprattutto per i giovani;
- ✓ interventi sulle pedane dei salti e dei lanci;
- ✓ interventi negli spogliatoi (anche per interagire calcio atletica ed altri sport);
- ✓ l'attrezzatura necessaria a corredo della struttura perché essa possa essere omologabile
- ✓ interventi alle tribune, alla recinzione, agli accessi, ai gabinetti del pubblico e alla localizzazione della zona bar;
- ✓ l'abbattimento delle barriere architettoniche per lo sport dei diversamente abili

I lavori di ristrutturazione completa dello stadio termineranno entro l'estate per una spesa complessiva di oltre 2,5 milioni e avrà per la prima volta la certificazione del CONI e il CPI (Certificato Prevenzione Incendi). L'obiettivo è di far concludere il campionato al Pescia Calcio nel proprio stadio.